

CENTRO SPORTIVO ITALIANO APS



BILANCIO SOCIALE 2023





A background image showing a group of children playing soccer on a grassy field. In the foreground, a young boy with curly hair is shouting with his mouth wide open, wearing a white soccer jersey. To his right, another child is partially visible, wearing a blue jersey with a logo that says 'A.S.D. ...ARO SPORT 2014'.

CONTENUTI

Lettera del Presidente

Nota metodologica

Un anno con il CSI

1 Educare attraverso lo sport

- 1.1 Chi siamo
- 1.2 Cosa facciamo
- 1.3 Valori e Mission
- 1.4 La nostra storia: 79 anni insieme
- 1.5 Dove siamo

2 Struttura, governo e amministrazione

- 2.1 Consistenza e composizione della base associativa
- 2.2 Sistema di governo
- 2.3 Composizione degli organi
- 2.4 Stakeholder

3 Persone che operano per l'ente

- 3.1 Dipendenti e collaboratori
- 3.2 Volontari

4 Obiettivi e attività

- 4.1 Attività sportiva
- 4.2 Formazione
- 4.3 Welfare e promozione sociale
- 4.4 Servizi al territorio

5 Un'Associazione che comunica

- 5.1 Stampa e televisione
- 5.2 Digital
- 5.3 Grafica
- 5.4 Innovazione tecnologica
- 5.5 Marketing
- 5.6 Progetti
- 5.7 Assistenza al territorio

6 Situazione economico-finanziaria

- 6.1 Rendiconto gestionale
- 6.2 Ricavi e proventi
- 6.3 Costi e oneri

7 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

LETTERA DEL PRESIDENTE

«Il CSI desidera evolversi ed evolvere le proprie strategie per andare incontro alle esigenze delle persone».

Una frase pronunciata all'inizio dell'anno, durante quell'incontro in cui abbiamo ospitato le massime autorità dello sport, indica, sinteticamente, l'impegno che ha caratterizzato il 2023. Individuare le trasformazioni, accogliere i cambiamenti, immaginare una nuova normalità: queste le azioni quotidiane, attorno alle quali tutta la Presidenza nazionale ha cercato di riorganizzarsi per il rilancio della proposta sportiva, dopo lo sconvolgimento della pandemia. Un rilancio che ha avuto successo, come confermato dai numeri che saranno illustrati, ma soprattutto raccontati, all'interno del bilancio sociale 2023 del Centro Sportivo Italiano APS.

Una sorta di euforia ha impresso, all'inizio dell'anno, un'accelerazione su tutti i fronti, spesso anche con serie implicazioni organizzative che hanno più volte stressato l'intera associazione. Si è generato un diverso percorso di dialogo e di confronto tra la struttura nazionale e i comitati locali che merita di essere approfondito e ripreso. Purtroppo, però, la seconda metà dell'anno è stata travolta dalla riforma dello sport. L'euforia è stata sostituita dall'ansia se non, spesso, dai timori. Tra aumenti dei costi, adempimenti burocratici inaspettati e costante complicazione del quotidiano, i dirigenti sportivi si sono smarriti e sentiti abbandonati. Abbiamo cercato di reagire, adeguando la struttura nazionale in tempi rapidissimi alle esigenze di risposta, affiancamento e consulenza che si sono alzate dai territori.

Tra riforma dello sport e riforma del terzo settore, si è rischiata una tempesta perfetta. Lo stesso concetto di volontariato è entrato in crisi e l'intero sistema sportivo si sta interrogando sul proprio futuro. Una cosa è certa: il futuro non sarà più come è sempre stato. Creatività, innovazione, visione, coraggio, passione... saranno

ingredienti essenziali per una costruzione del presente che risulti anche premessa del futuro.

E quindi? Prima di tutto, abbiamo cercato di riportare i giovani al centro dell'associazione non solo come destinatari delle attività, ma anche come prossimi dirigenti. Sono convinto che tocchi a loro raccogliere un'eredità piena di complessità. In secondo luogo, per tutto il 2023, abbiamo cercato di rilanciare la dimensione feriale della vocazione sociale del CSI. Lo sport sociale non funziona perché lo si chiama così; funziona solo se lo si pratica con il cuore, così come nel CSI accade da sempre, con progetti e attività di vera promozione sociale. Abbiamo investito risorse significative per consentire un principio di infrastrutturazione sociale sui territori, trasferendo alle realtà locali gran parte dei contributi ottenuti. Una scelta che ha anche esposto la Presidenza nazionale, ma che ha prodotto conseguenze di rilievo. Infine, il 2023 è stato un anno di sperimentazioni e studi sui modelli e le proposte di attività sportiva. La mission dell'associazione si conferma nel quadro di un'esigenza di rinnovamento della visione di promozione sportiva che appartiene al CSI. Abbiamo cercato di valutare e anticipare modelli inclusivi di attività sportiva, consapevoli che ci sia ancora molta strada da fare. Abbiamo, però, capito, che è su questo che potremo, forse, fare la differenza.

Consegno il bilancio sociale 2023 con un pizzico di realistica preoccupazione, ma, nello stesso tempo, con una buona dose di fiduciosa convinzione nella capacità di resilienza delle società sportive e dell'intera associazione. Quello che racconta il 2023, infatti, è la storia di un'associazione che, pur tra mille difficoltà, sta attraversando un cambiamento d'epoca restando fedele al proprio servizio nella Chiesa, vicina ai più piccoli, accogliente e sensibile. E questa associazione non potrà che crescere, seminare bene, promuovere educazione attraverso lo sport.

Vittorio Bosio
Presidente nazionale CSI APS







NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce il bilancio sociale 2023 dell'Associazione di Promozione Sociale CSI APS, redatto in conformità alle disposizioni definite dall'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 e in osservanza alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore", adottate con il Decreto del 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il CSI APS ha deciso di intraprendere il percorso del bilancio sociale non solo per rispondere all'obbligo della nuova legge per gli Enti del Terzo Settore, ma come occasione per migliorare l'operatività e la capacità di conoscere e documentare la propria azione nel suo insieme e di metterne sempre più in evidenza il valore, la Mission, i principali elementi distintivi e il contributo al bene comune.

Il bilancio sociale ha l'obiettivo, inoltre, di rendicontare, in maniera imparziale e indipendente da interesse di parte, la situazione dell'Ente alle molteplici categorie di stakeholder e di presentare loro informazioni chiare e trasparenti in merito alle responsabilità, ai comportamenti e ai risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio 2023.

Nel bilancio sociale sono state riportate per completezza tutte le informazioni ritenute utili per consentire una valutazione dei risultati raggiunti e le informazioni considerate più significative per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'Ente.

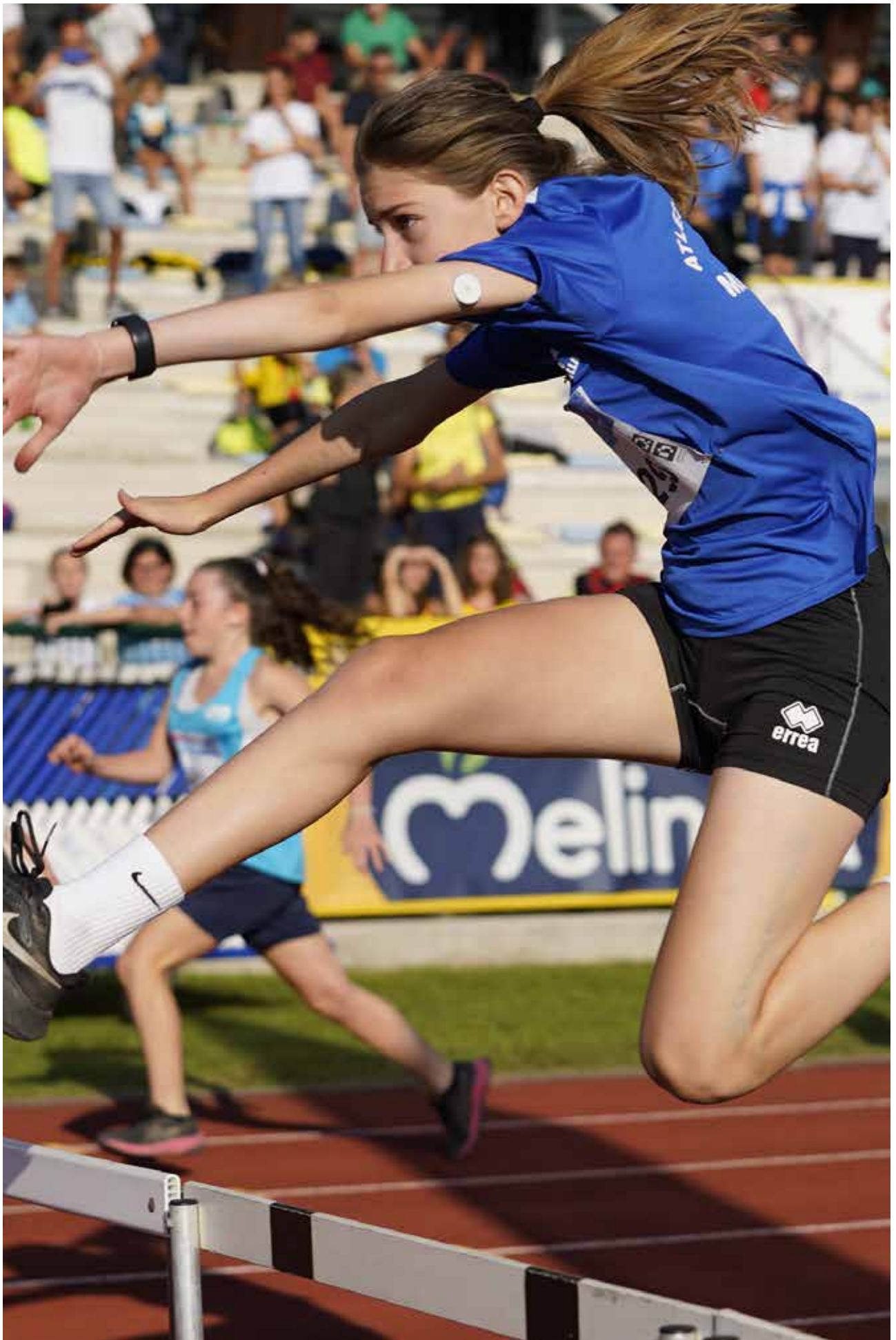
Il bilancio sociale è stato realizzato in ottemperanza ai principi indicati dalle Linee Guida, in base ai quali assume molta importanza non solo il prodotto finale, ma soprattutto il processo di realizzazione: redatto con una modalità di narrazione semplice ma diretta, si propone quale strumento fondamentale per offrire una visione organica del lavoro svolto, per evidenziare gli obiettivi raggiunti e sintetizzarne gli aspetti distintivi.

Il bilancio intende fornire, attraverso una comunicazione immediata – che contraddistingue il CSI APS – una rappresentazione ampia e completa del grande lavoro svolto dall'Associazione per il conseguimento dei propri obiettivi.

Una narrazione che parte dall'identità dell'Associazione, con un focus sulla lunga storia dell'Ente, per proseguire con gli obiettivi e le strategie per la realizzazione della propria missione. Particolare attenzione è stata dedicata all'attività sportiva del CSI, pronta finalmente a ripartire, superata l'emergenza sanitaria, con entusiasmo e resilienza; all'Area Welfare (con i suoi numerosi progetti sociali) e ai Servizi al Territorio e Tesseramento, costretti a gestire numerosi cambiamenti, sia nel contesto socio-economico generale, sia nei principali ambiti di azione e operatività dell'Associazione.

Nella redazione del presente bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, che garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **RILEVANZA**
- **COMPLETEZZA**
- **TRASPARENZA**
- **NEUTRALITÀ**
- **COMPETENZA DI PERIODO**
- **COMPARABILITÀ**
- **CHIAREZZA**
- **VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ**
- **ATTENDIBILITÀ**
- **AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI**



UN ANNO CON IL CSI



79

ANNI DI STORIA



155

SEDI TERRITORIALI
IN ITALIA



12.611

ASSOCIAZIONI
E SOCIETÀ AFFILIATE



129

DISCIPLINE SPORTIVE



42

CAMPIONATI NAZIONALI



1.466.406

TESSERATI

oltre 177

CORSI DI FORMAZIONE
per arbitri, giudici e tecnici

15.149

ISCRITTI ALLA PIATTAFORMA CSI ACADEMY

2.665

VOLONTARI

42

DIPENDENTI E COLLABORATORI

19

PROGETTI ED INIZIATIVE SOCIALI

10 Mln €

RICAVI E PROVENTI







1 — EDUCARE ATTRAVERSO LO SPORT

1.1 CHI SIAMO

Il Centro Sportivo Italiano (CSI) è un'**Associazione di Promozione Sociale** (APS) senza scopo di lucro, nata nel 1944 ad opera della Gioventù Italiana di Azione Cattolica e costituita ai sensi di quanto previsto dagli artt. 36 e ss. Codice civile e dal decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

Il CSI, oltre al forte legame con gli orientamenti della Chiesa Italiana e dell'azione pastorale nelle comunità parrocchiali e negli oratori, ribadisce la sua centralità nella promozione e nella valorizzazione della pratica sportiva in tutti i luoghi della società, sottolineando la sua azione volta a **educare attraverso lo sport**.

La finalità del CSI, sin dalla nascita, è **promuovere lo sport come momento di educazione, crescita, impegno e aggregazione sociale**, ispirandosi alla **visione cristiana dell'uomo** a servizio delle persone e del territorio.

IL CSI È RICONOSCIUTO COME:

Ente di Promozione Sportiva dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)

Ente di Promozione Sportiva Paralimpica dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP)

Ente con finalità assistenziali dal Ministro degli Interni

1.2 COSA FACCIAMO

• **Attività sportive dilettantistiche agonistiche e non agonistiche**, anche attraverso modalità competitive, connesse al proprio fine istituzionale, nel rispetto e in coerenza con i regolamenti tecnici federali e con i principi di giustizia sportiva emanati dal CONI.

• **Attività sportive amatoriali e attività ludico-motorie** con scopi di ricreazione, aggregazione sociale, salute, benessere psico-fisico, maturazione personale, formazione fisico-sportiva e avviamento alla pratica sportiva dilettantistica.

• **Attività formative:** corsi e altre iniziative a carattere formativo per dirigenti, tecnici, arbitri, giudici di gara e altre figure di operatori associativi, nonché per insegnanti di attività motorie e sportive delle scuole dell'obbligo.

• **Attività sussidiarie dei servizi ai soci**, di carattere culturale, di comunicazione, indagine e ricerca finalizzata alla diffusione e alla promozione della pratica sportiva, nonché editoriali a carattere culturale, informativo, tecnico e didattico finalizzate alla promozione e alla diffusione della pratica sportiva.

In quanto Rete Associativa di Terzo Settore, l'Associazione svolge a livello nazionale attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto degli Enti del Terzo Settore a essa associati e delle loro attività di interesse generale. Promuove inoltre protocolli e partenariati di intesa con le pubbliche amministrazioni e soggetti privati.



EDUCAZIONE

Educare attraverso lo sport è la risposta tangibile alla necessità di uno sport per tutti, che possa costituire per chi lo pratica una reale occasione di crescita personale e di miglioramento della qualità della vita.

SUSSIDIARIETÀ

Manifestazione particolare della carità e criterio guida per la collaborazione fraterna di credenti e non, espressione dell'inalienabile libertà umana, la sussidiarietà è prima di tutto aiuto alla persona, attraverso l'autonomia dei corpi intermedi. Lo sport diventa strumento per produrre benessere di comunità, favorendo una rete di relazioni fra singoli, associazioni, istituzioni. E le relazioni sono il migliore antidoto alla solitudine.

SOLIDARIETÀ

Il CSI intende testimoniare il valore dello sport come strumento per promuovere politiche sociali, soprattutto negli ambiti più complessi e marginali, con un'attenzione ai soggetti più bisognosi, in linea con lo spirito cristiano e i valori di carità e solidarietà che da sempre animano l'Associazione.

CULTURA SPORTIVA

Il CSI crede nella cultura sportiva: movimento e attività sportiva sono significativi se ancorati alle dimensioni della relazione, della comunità, dell'incontro con gli altri. Ogni persona deve avere accesso alla pratica sportiva per coltivare il proprio benessere fisico e psicologico e crescere confrontandosi con sé stessi e con gli altri, provando a superare i propri limiti, nel rispetto delle "regole del gioco".

GIOCO

Lo sport per il CSI è divertimento, gioco, educazione alla vita, benessere per il singolo e per la collettività.

1.3 VALORI E MISSION

Il CSI sostiene la libera esperienza sportivo-associativa, fondata sui valori della persona e della partecipazione comunitaria; un'attività sportiva organizzata, continuativa, seria, promossa da educatori, allenatori, arbitri, dirigenti consapevoli della propria **missione educativa**. **Educare attraverso lo sport** è infatti la *mission* del Centro Sportivo Italiano: attraverso il gioco e lo sport si educa al rispetto per gli altri, alla lealtà, al *fair play*.

Da sempre i **giovani** costituiscono il principale punto di riferimento del CSI; l'Associazione aiuta i ragazzi a spingersi oltre, ad abbandonare la visione individualista della vita per abbracciare la strada della **condivisione**, sperimentando i propri limiti, attraverso la **conoscenza di sé stessi**. Le attività sportive promosse sono però rivolte a **tutte le fasce d'età**; per questo motivo, il CSI articola una proposta sportiva nel rispetto delle età e dei bisogni di ciascun atleta, affinché possa esplorare e avere accesso alla parte migliore di sé, imparare a relazionarsi con il proprio corpo e a valorizzarlo.

Per le sue finalità, il CSI favorisce la diffusione di uno **sport per tutti** collaborando con la famiglia, le istituzioni e le strutture educative e sociali e opera affinché lo sport sia riconosciuto come **diritto sociale**.

Nel corso del 2022, il Centro Sportivo Italiano APS ha ottenuto il riconoscimento di **Rete Associativa di Terzo Settore**; da un lato un traguardo importante, dall'altro una partenza che esige una profonda maturazione dei quadri di tutta l'Associazione e a tutti i livelli. Il termine chiave del percorso è: infrastrutturazione. Essere Rete Associativa significa costruire, nella logica della sussidiarietà relazionale, un percorso **di infrastrutturazione tecnologica, culturale e sociale**, investendo in un rinnovato protagonismo dei comitati nel servizio alle affiliate.

IL CSI PROMUOVE LO SPORT COME:

attività sportiva organizzata, continuativa, seria, incentivata da educatori, allenatori, arbitri, dirigenti consapevoli della propria missione educativa;

proposta sportiva nel rispetto delle età e dei bisogni di ciascun atleta;

momento di educazione, crescita, impegno e aggregazione sociale, ispirandosi alla visione cristiana dell'uomo;

strumento di prevenzione verso alcune particolari patologie sociali quali la solitudine, le paure, i timori, i dubbi e i disturbi dei più giovani.

IL CENTRO SPORTIVO ITALIANO PROMUOVE E SOSTIENE:

la tutela dei diritti dei cittadini che praticano sport;

la cooperazione culturale, il servizio civile e ogni altra attività di difesa delle libertà civili e religiose;

l'associazionismo sportivo in tutte le sue forme, su tutto il territorio italiano;

una cultura ambientale ed ecologica rivolta a tutelare e valorizzare il paesaggio;

stili di vita sani e sostenibili attraverso campagne di sensibilizzazione;

corsi di formazione extrascolastica per i giovani;

l'integrazione degli stranieri;

la cultura dell'innovazione e dell'impresa sociale nella promozione sportiva.



DATI ANAGRAFICI

Denominazione

Centro Sportivo Italiano APS

Forma giuridica

Associazione

Sede legale

Via della Conciliazione 1, Roma, 00193

Aree territoriali di attività

Nazionale

Codice fiscale

80059280588

Partita Iva

08012821008

Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore

Associazione di Promozione Sociale e Rete Associativa

Attività di interesse generale

Art. 5, comma 1, lett. A), c), d), e), f), g), h), i), k), l), m), n), p), u), v), w), y), z) del D.lgs. n. 117/2017. Nel corso del 2022 non sono state svolte altre attività oltre a quelle statutarie.



1.4

LA NOSTRA STORIA:
79 ANNI INSIEME

1944

Nasce il CSI su iniziativa della Gioventù Italiana di Azione Cattolica, con l'idea di proseguire l'esperienza della FASCI (Federazione delle Associazioni Sportive Cattoliche Italiane), creata nel 1906 dall'Azione Cattolica Italiana e sciolta nel 1927 dal regime fascista. Il 5 gennaio 1944, alla vigilia della Liberazione di Roma, la Direzione generale dell'Azione Cattolica approva la proposta del Cav. Luigi Gedda di intraprendere la costituzione di un organismo specializzato per lo sport, con la denominazione di Centro Sportivo Italiano (CSI). Pur dichiarandosi come prosecuzione ideale della FASCI, la nuova denominazione indica una precisa apertura verso tutta la gioventù italiana, non più limitata alle sole associazioni sportive cattoliche. Nell'autunno del 1944 viene approvato il primo Statuto del CSI che pone a fondamento dell'azione associativa il fine di "sviluppare le attività sportive e agonistiche guardando a esse con spirito cristiano". Il CSI è promosso da cristiani ma è aperto a tutti e collabora con quanti si impegnano per uno sport a servizio dell'uomo. Nello stesso anno la Gioventù Femminile di Azione Cattolica costituisce la Federazione Attività Ricreative Italiane (FARI). L'Associazione stipula una convenzione speciale con il Centro Sportivo Italiano che garantisce una più solida assistenza tecnica.

1945

Il CSI organizza, con la collaborazione tecnica delle Federazioni sportive nazionali e del CONI, i Campionati Studenti Medi, a cui fanno seguito, nei mesi estivi, i Campionati Sportivi del Lavoratore, ideati e lanciati dal CSI, al quale si uniscono successivamente il CONI, l'ENAL e la CGIL. Nello stesso anno, in collaborazione con la Gioventù Italiana di Azione Cattolica, nascono i Campionati Studenteschi con lo scopo di promuovere la pratica sportiva nelle scuole di tutta Italia.

1949

Debuttano i Campanili Alpini e, successivamente, i Campanili Marini, che mirano a diffondere rispettivamente gli sport invernali e natatori in ogni comune tra gli italiani delle diverse età. Negli anni successivi nascono il Trofeo della Montagna, organizzato in collaborazione con gli Alpini, per i "militari, valligiani e cittadini"; Ju Sport, per i ragazzi dai 10 ai 14 anni; Sport Vitt e le Olimpiadi Vitt, per i giovani dai 16 ai 20 anni. Segue anche Arcobaleno sport, una serie di attività per ragazzi.

1955

Il CSI festeggia a Roma i suoi primi dieci anni di vita. La ricorrenza è l'occasione per ribadire al Paese intero la propria vocazione. Il CSI ha ormai alle spalle una struttura solida ed è presente in tutta la penisola: 17 Comitati regionali, 92 Comitati provinciali, 60 Comitati zionali, 3.000 Società sportive, circa 80.000 tesserati. La mattina del 9 ottobre circa 50.000 persone sfilano per le vie di Roma fino a Piazza San Pietro, dove le attende un'udienza concessa da Papa Pio XII, il "Papa degli sportivi", che tesserà le lodi del CSI, dando preziose indicazioni per il futuro.

1965

Si celebra l'VIII Congresso nazionale sul tema "Vent'anni di sport per una società nuova", durante il quale il prof. Aldo Notario diventa Presidente nazionale, restando in carica per ben 25 anni. Il 9 novembre dello stesso anno ha luogo a Roma una cerimonia per ricordare i vent'anni dalla rifondazione del CSI, presso l'Auditorium Pio XII, alla presenza di autorità religiose, civili, sportive e politiche, tra le quali spicca il Presidente del Consiglio Aldo Moro.

1971

Dal 20 al 23 maggio a Pesaro vengono indetti i congressi straordinari della FARI e del CSI per la riforma dei rispettivi statuti, e la FARI confluisce nella nuova Associazione, che assume la denominazione unica di Centro Sportivo Italiano.

1975

Ricorre il trentesimo anniversario della nascita del CSI e della FARI. Dal momento che la ricorrenza cade nell'anno di celebrazione dell'Anno Santo e nel periodo di preparazione al Congresso nazionale, il Consiglio nazionale del CSI decide di riunire i tre eventi in un'unica celebrazione nei giorni 8-9 novembre.

1980

Gli anni '80 rappresentano un decennio di grande sviluppo del CSI, che raggiunge le soglie delle 9.000 società affiliate e 350.000 tesserati.

1990

Quest'anno segna lo spartiacque tra la vecchia direzione del CSI, rappresentata dallo storico Presidente Aldo Notario, e una nuova generazione di dirigenti che si affaccia alla guida della Associazione. Travolto dall'accusa di aver sottratto dei fondi all'Associazione, il prof. Aldo Notario è costretto a rassegnare le dimissioni. Al suo posto viene eletto temporaneamente Gaetano Torcinaro, brillante dirigente di banca e Consigliere nazionale CSI.

1991

Al XV Congresso nazionale di Montesilvano, l'Associazione appare divisa in due e viene costituita una maggioranza che porta alla elezione di Donato Renato Mosella.

1997

Il CSI lancia l'iniziativa "Stadium: lo sport incontra la piazza"; lo sport esce dallo stadio per entrare nella piazza, luogo di incontro e socialità, e la piazza diventa stadio.

1999

Il CSI organizza la Maratona "Correre sulle orme di San Paolo". La spedizione sportiva parte da Gerusalemme per ripercorrere l'itinerario compiuto dall'apostolo Paolo nella sua missione di evangelizzazione, sino a Roma, luogo del suo martirio.

2000

Il CSI celebra il Giubileo degli sportivi con decine di manifestazioni locali e con una grande iniziativa nazionale a Roma, una settimana di sport e cultura denominata "In campo per il Giubileo", in un villaggio dello sport appositamente attrezzato nei giardini di Castel Sant'Angelo. Con il Giubileo del 2000 si concludono anche gli otto anni di presidenza di Donato Renato Mosella, che lascia il posto al marchigiano Edio Costantini.

2002

L'11 maggio il CSI organizza a Roma la Conferenza nazionale sul ruolo sociale dello sport, con il tema "Dall'Italia che fa sport allo sport che fa l'Italia". Nel suo intervento di apertura il Presidente del CSI si sofferma sulla crisi del sistema sportivo italiano e sulla necessità della promozione dello sport sociale da parte dell'ordinamento legislativo e sportivo.

2008

Viene eletto a gran suffragio il milanese Massimo Achini; l'anno segna un punto strategico di sviluppo numerico e qualitativo nella proposta del CSI. Il CSI vede un periodo di crescita esponenziale che lo porta nel 2010 a superare, per la prima volta nella sua storia, le 13.000 società affiliate e, due anni dopo, anche la soglia di 1 milione di tesserati.

2014

Si celebra il 70° anniversario della fondazione, il 7 giugno in Piazza San Pietro, circa 90.000 atleti, allenatori e dirigenti sportivi incontrano Papa Francesco.

2016

Si celebra il 110° anniversario della fondazione della FASCI, di fatto la prima organizzazione sportiva cattolica del Paese. In quella occasione il Ministero dello Sviluppo Economico autorizza Poste Italiane all'emissione di un francobollo ordinario commemorativo del valore di 0,95 euro, appartenente alla serie tematica dello sport, stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in 1 milione e 200mila esemplari. Lo speciale francobollo autoadesivo viene emesso il 6 maggio 2016. Nello stesso anno viene eletto Presidente nazionale Vittorio Bosio. Dopo aver guidato il CSI Bergamo, divenuto nel frattempo il più grande comitato provinciale CSI in Italia, assume la guida dell'Associazione, accompagnandola in un periodo complesso.

Quasi un secolo di storia, durante il quale la pratica sportiva si è trasformata da fenomeno di élite a fenomeno di massa.

In tutti questi anni, il CSI è stato animato da un impegno costante e una ragione di fondo semplice quanto gravosa: sostenere uno sport capace di andare incontro all'uomo.

2019

I dirigenti CSI, nella cornice della Sala Clementina, incontrano Papa Francesco per celebrare i 75 anni dell'Associazione.

2016-20

In questi quattro anni si registrano novità e cambiamenti. La riforma del Terzo Settore impatta su tutto lo sport sociale e il CSI, grazie alle revisioni dello Statuto, entra a pieno titolo nel Terzo Settore, prima tra le reti associative a essere riconosciuta, in via provvisoria, dal Ministero del Lavoro. Nasce Sport e salute spa, società che include e supera la CONI servizi S.p.A. Nel fronte sportivo si apre una fase di contenziosi tra la stessa società, il CONI e il Dipartimento dello sport, con variabili vicende, in linea con le alternanze di governo. Per gli Enti di Promozione Sportiva – quindi anche per il CSI – questo genera un assetto istituzionale più complesso che non sempre risulta in grado di comprendere, fino in fondo, le mutate esigenze dello sport per tutti. Ma è soprattutto la pandemia a colpire in maniera drammatica il settore sport. Il CSI prova a reagire proponendo attività sportive fondate sul distanziamento (prima *Safe sport*, poi *Olympia Games*) e investendo in una ristrutturazione organizzativa dell'Associazione.

2021

Viene rinnovata la fiducia a Vittorio Bosio a cui è affidata la guida dell'Associazione per un 2° mandato.

2022

Nel giugno del 2022, il Presidente Bosio convoca a Roma i quadri dell'Associazione e rilancia una stagione di revisione del progetto culturale e sportivo del CSI. Il CSI APS ottiene dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con decreto n.482 del 30/12/2022, il riconoscimento di Rete Associativa di Terzo Settore e viene iscritto nell'apposita sezione "Reti Associate" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e nella sezione "APS" del RUNTS della Regione Lazio.

2023

Il 28 e 29 gennaio, al Meeting dirigenti del CSI, caratterizzato da grande partecipazione, soprattutto di giovani dirigenti, si registra la presenza delle massime autorità dello sport italiano: Andrea Abodi, Ministro per lo sport e i giovani; Giovanni Malagò, presidente del CONI; Vito Cozzoli, presidente di Sport e salute spa.

Nel luglio 2023, il CSI interviene presso le commissioni riunite settima della Camera e decima del Senato, per sottolineare i punti di forza e di debolezza della riforma dello sport, presentando una serie di proposte a tutela delle società sportive di base.

Nell'agosto 2023, Vittorio Bosio è tra gli ospiti del convegno inaugurale del Meeting per l'amicizia fra i popoli, a cui sono intervenuti: Bernhard Scholz (presidente della Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli), Regina De Albertis (direttore tecnico e consigliere delegato di Borio Mangiarotti SpA), Alberto Bonfanti (presidente di Portofranco), Vittorio Bosio (presidente del Centro Sportivo Italiano, CSI), Dario Odifreddi (presidente Piazza dei Mestieri e Presidente del Consorzio Scuole Lavoro), Matteo Zuppi (arcivescovo metropolita di Bologna, presidente della Conferenza Episcopale Italiana).



1.5 DOVE SIAMO



📍=sede comitato regionale

ABRUZZO

Chieti
L'Aquila 📍
Lanciano-Ortona
Pescara
Teramo

BASILICATA

Matera
Melfi
Potenza 📍

CALABRIA

Catanzaro
Cosenza
Crotone
Lamezia Terme
Reggio Calabria 📍
Tirrenico
Vibo Valentia

CAMPANIA

Ariano Irpino
Avellino
Aversa
Benevento
Caserta
Cava De Tirreni
Napoli 📍
Salerno
Sessa Aurunca

EMILIA ROMAGNA

Bologna 📍
Carpi
Cesena
Faenza
Ferrara
Forlì
Imola
Modena
Parma
Piacenza
Ravenna
Reggio Emilia
Rimini

FRIULI VENEZIA GIULIA

Gorizia
Pordenone
Trieste
Udine 📍

LAZIO

Cassino
Frosinone
Latina
Rieti
Roma 📍
Viterbo

LIGURIA

Chiavari
Genova 📍
Imperia-Sanremo
La Spezia
Savona-Albenga

LOMBARDIA

Bergamo
Brescia
Como
Crema
Cremona
Lecco
Lodi
Mantova
Milano 📍
Pavia
Sondrio
Valle Camonica
Varese

MARCHE

Ancona 📍
Ascoli Piceno
Fermo
Macerata
Pesaro-Urbino

MOLISE

Campobasso 📍
Isernia

PIEMONTE

Alba
Alessandria
Asti
Biella
Cuneo
Novara
Torino 📍
Verbania
Vercelli

PUGLIA

Bari
Barletta-Andria-Trani
Brindisi 📍
Foggia
Lecce
Ostuni
Taranto
Terra D'Otranto

SARDEGNA

Cagliari 📍
Gallura-Anglona
Nuoro
Oristano
Sassari
Sud Sardegna

SICILIA

Acireale
Agrigento
Caltagirone
Caltanissetta
Catania
Enna
Messina
Noto
Palermo 📍
Ragusa
Siracusa
Trapani

TOSCANA

Arezzo
Firenze 📍
Grosseto
Livorno
Lucca
Massa Carrara
Pisa
Pistoia
Prato
Siena
Volterra

TRENTINO ALTO ADIGE

Bolzano 📍
Trento 📍

UMBRIA

Foligno
Gubbio
Perugia 📍
Terni

VALLE D'AOSTA

Aosta 📍

VENETO

Belluno
Feltre
Legnago
Padova 📍
Rovigo
Treviso
Venezia
Verona
Vicenza

2 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



2.1 CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA

Il CSI APS ha una struttura democratica e opera attraverso organi centrali e strutture periferiche riconosciute, dotate di propria soggettività e autonomia che adottano lo statuto dell'Associazione nazionale e promuovono la partecipazione degli associati e dei tesserati a ogni livello.

L'Associazione è composta da:

Associati (o affiliati)

Enti e istituzioni senza scopo di lucro che perseguono scopi coerenti con le finalità istituzionali del CSI e fanno richiesta di affiliazione attraverso le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti vigenti.

Tesserati

Persone fisiche che condividono le finalità istituzionali del CSI e svolgono in modo volontario le attività promosse dai soggetti affiliati.

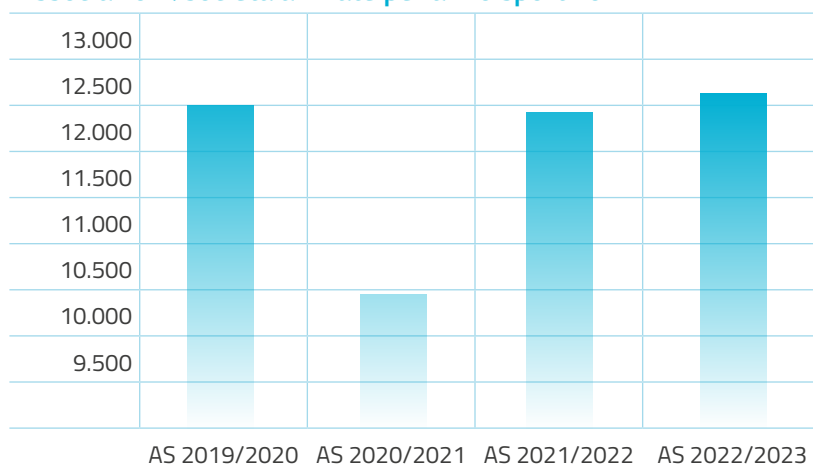
Tesseramenti e affiliazioni A.S. 2022/2023

Affiliati	12.611
Tesserati	1.466.406

Tesseramenti e affiliazioni: i numeri del CSI

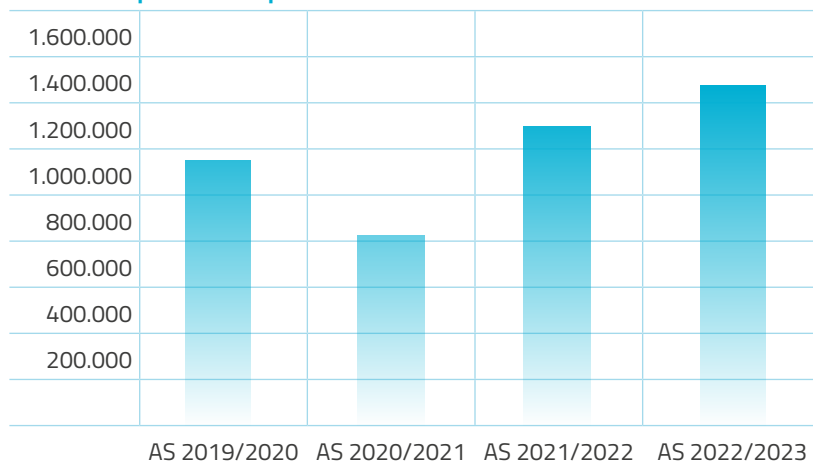
Nell'anno sportivo 2022/2023 le associazioni/società sportive dilettantistiche affiliate al CSI sono **12.611** (+1,84% rispetto all'anno scorso)

Associazioni/società affiliate per anno sportivo

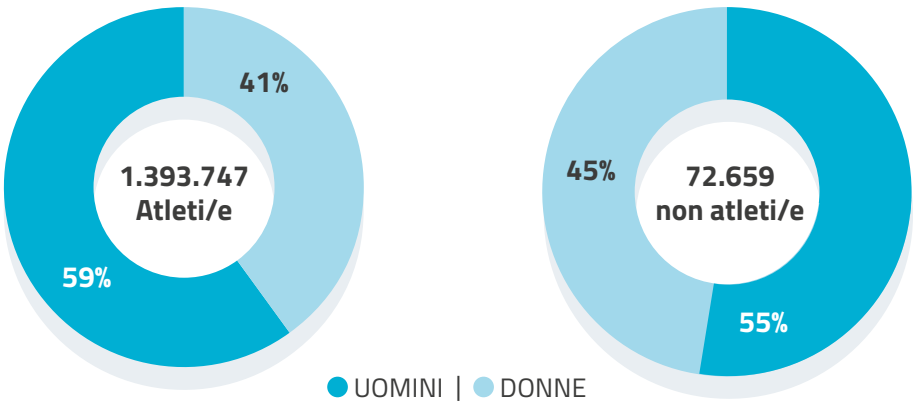


Il numero dei tesserati al CSI nell'anno sportivo 2022/2023 sono **1.466.406** (+ 31,42% rispetto all'anno scorso)

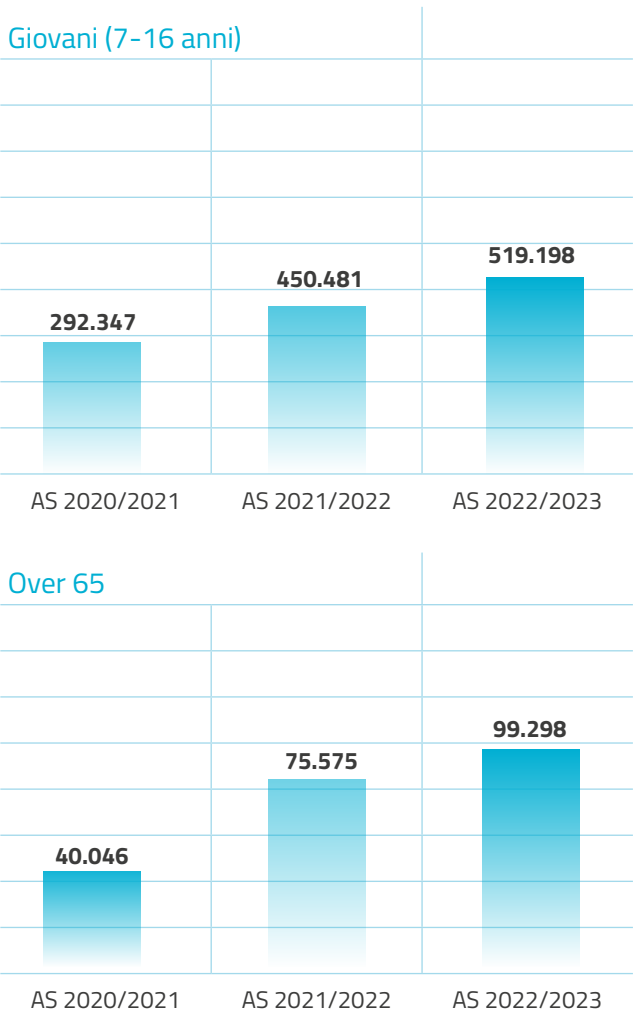
Tesserati per anno sportivo



Tesserati per genere (A.S. 2022/2023)



Tesserati per fascia di età (A.S. 2022/2023)



2.2 SISTEMA DI GOVERNO

Il sistema di governo del CSI è composto da organi centrali, regionali e territoriali.
Sono organi centrali:

**L'ASSEMBLEA
NAZIONALE**

**IL PRESIDENTE
NAZIONALE**

**IL CONSIGLIO
NAZIONALE**

**LA PRESIDENZA
NAZIONALE**

**IL COLLEGIO NAZIONALE
DEI REVISORI DEI CONTI
E IL REVISORE CONTABILE**

**IL COLLEGIO NAZIONALE
DEI PROBIVIRI**

**L'UFFICIO DEL
PROCURATORE
ASSOCIATIVO NAZIONALE**

**GLI ORGANI
DI GIUSTIZIA SPORTIVA**

L'Assemblea nazionale è l'organo sovrano del CSI e delibera sulle materie a essa attribuite dalla Legge e dallo Statuto. L'Assemblea nazionale elettiva è costituita dai legali rappresentanti degli affiliati che hanno aderito, tramite la Presidenza nazionale, solo al CSI nazionale e dai delegati nazionali eletti dagli affiliati nelle Assemblee dei Comitati territoriali di appartenenza.

Il Presidente nazionale viene eletto dall'Assemblea nazionale e resta in carica quattro anni per un massimo di tre mandati. Ha la rappresentanza istituzionale e politica di tutta l'Associazione e quella legale del livello nazionale, ferma restando la rappresentanza legale attribuita ai Presidenti dei Comitati territoriali e regionali, in virtù della loro autonomia giuridica e patrimoniale come previsto dallo Statuto. Ha il potere di compiere ogni atto di rilevanza esterna e nei confronti di terzi, necessario al funzionamento del CSI e nell'ambito delle indicazioni dell'Assemblea nazionale e del Consiglio nazionale; ha il potere di negoziare e stipulare contratti in nome e per conto degli organi centrali del CSI; convoca e presiede il Consiglio e la Presidenza nazionali, le Assemblee nazionali, le Consulte nazionali dei comitati regionali e territoriali; nomina, revoca e sostituisce i Coordinatori di Area, previa ratifica approvata a maggioranza dal Consiglio nazionale.

I Coordinatori di Area. Per l'attuazione del programma di governo, il Presidente propone la nomina da 2 a 6 Coordinatori di Area, tra cui uno per l'attività sportiva e uno per quella formativa. Al momento del suo insediamento definisce i termini del loro mandato e le specifiche deleghe a loro assegnate. I Coordinatori possono riunirsi in un coordinamento delle aree presieduto e convocato dal Presidente al quale partecipano anche i Vicepresidenti nazionali e l'Assistente ecclesiastico nazionale.

La Presidenza nazionale è l'organo esecutivo del CSI ed è composto dal Presidente nazionale, uno o più Vicepresidenti nazionali, e da 3 a 5 componenti eletti tra i consiglieri nazionali. Le prerogative prevalenti dell'organo sono: attuare le decisioni del Consiglio nazionale; coordinare l'attività dei Comitati regionali, dei Comitati territoriali e degli associati del CSI; si occupa del personale e dei rapporti di lavoro dell'Associazione e predispone il bilancio preventivo e consuntivo e la relazione sulla gestione, nonché, il bilancio sociale.

Il Consiglio nazionale è composto dal Presidente nazionale e dai consiglieri nazionali eletti

dall'Assemblea nazionale. I componenti del Consiglio nazionale restano in carica per quattro anni. Tra le sue prerogative: determina le linee programmatiche del CSI e i necessari strumenti per la loro attuazione; cura e vigila l'andamento della vita e le attività del CSI; approva i regolamenti necessari all'organizzazione dell'Associazione; approva il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione e il bilancio sociale.

Il Collegio nazionale dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo dell'Associazione ed esercita le proprie funzioni di verifica, controllo contabile e impulso secondo le norme del codice civile.

Il Collegio nazionale dei Revisori dei Conti ha il compito di controllare la gestione amministrativa degli organi centrali, accertare la regolare tenuta della contabilità del CSI e vigilare sull'osservanza delle norme di legge e statutarie. L'organo è eletto dall'Assemblea nazionale Revisori ed è composto dal Presidente, da due componenti effettivi e due supplenti.

Il Collegio nazionale dei Proviviri è l'organo di giustizia endoassociativa del CSI. È composto da nove membri, tesserati al CSI, eletti dall'Assemblea nazionale su collegio unico nazionale. Dura in carica quattro anni ed è competente a deliberare su tutti i ricorsi avverso le decisioni degli organi centrali, regionali e territoriali del CSI.

2.3 COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Presidente nazionale

	data prima nomina	numero mandato
Vittorio Bosio	2016	2

Consiglio nazionale

	carica	data prima nomina	numero mandato
Andrea De David	Consigliere	2012	3
Marco Calogiuri	Consigliere	2012	3
Massimo Carini	Consigliere	2021	1
Raffaele Carpenedo	Consigliere	2021	1
Nicoletta Castellini	Consigliere	2021	1
Vincenzo Porrazzo	Consigliere	2016	2
Daniele Franzoni	Consigliere	2021	1
Stefano Gurioli	Consigliere	2008	4
Bianca Lanzoni	Consigliere	2021	1
Amelia Morgano	Consigliere	2012	3
Gaetano Paternó	Consigliere	2016	2
Annamaria Perotti	Consigliere	2021	1
Patrizia Reggiani	Consigliere	2021	1
Cristiano Simonetti	Consigliere	2021	1
Gaia Tozzo	Consigliere	2021	1
Giuseppe Valori	Consigliere	2016	2
Daniele Zanon	Consigliere	2016	2
Anna Di Giandomenico	Consigliere	2021	1
Cristiano Nicosia	Consigliere	2021	1
Silvia Noci	Consigliere	2016	2
Giovanni Noli	Consigliere	2008	4
Roberto Pascucci	Consigliere	2021	1
Roberto Posarelli	Consigliere	2021	1
Raffaella Sabatini	Consigliere	2021	1
Rosario Sorge	Consigliere	2021	1
Teresa Falco	Consigliere	2021	1
Serafina Grandolfo	Consigliere	1992	6
Giuseppe Porqueddu	Consigliere	2021	1
Salvatore Raffa	Consigliere	2016	2
Salvatore Maria Russo	Consigliere	2000	4
Giovanni Scarlino	Consigliere	2021	1
Nazzareno Sportella	Consigliere	2021	1

Presidenza nazionale

	carica	data prima nomina	numero mandato
Vittorio Bosio	Presidente	2000	6
Andrea De David	Vice Presidente Vicario	2016	2
Marco Calogiuri	Vice Presidente	2016	2
Amelia Morgano	Consigliere	2016	2
Cristiano Nicosia	Consigliere	2021	1
Salvatore Maria Russo	Consigliere	2012	3
Giovanni Scarlino	Consigliere	2021	1
Giuseppe Valori	Consigliere	2021	1

Collegio nazionale dei Revisori dei Conti

	carica	data prima nomina	numero mandato
Angela Salvini	Presidente	2016	3
Rosanna Stifano	Membro effettivo	2016	2
Francesco Cavallo	Membro effettivo	2021	1
Rosario Palermo	Membro Supplente	2012	3
Renato Vailati	Membro Supplente	2000	6

Collegio nazionale dei Probiviri

	carica	data prima nomina	numero mandato
Dario Murra	Presidente	2016	2
Fabio Luigi Arrigoni	Membro	2021	1
Redento Colletto	Membro	2021	1
Rita Di Carlo	Membro	2021	1
Cristoforo Di Cuia	Membro	2021	1
Stefano Rubaldo	Membro	2016	2
Spinaci Ronaldo	Membro	2016	2

A tutti i livelli territoriali dell'Associazione, nazionale e territoriale, partecipa un Assistente ecclesiastico, con il compito di contribuire alla realizzazione delle finalità educative del CSI attraverso l'esercizio del suo servizio ministeriale. L'Assistente ecclesiastico nazionale è nominato dalla Conferenza Episcopale Italiana, su proposta del Presidente nazionale. Gli assistenti ecclesiastici regionali e territoriali sono nominati dalla competente autorità ecclesiastica.

Assistente ecclesiastico nazionale

	data prima nomina	numero mandato
Don Alessio Albertini	2012	3

Nel settembre del 2023, don Alessio Albertini ha terminato il suo servizio per il CSI.



Riunioni Consiglio Nazionale

Data

11/02/2023

Argomenti principali all'ordine del giorno

Bilancio preventivo e deliberazioni conseguenti

Nunero partecipanti

28

Tasso di partecipazione (%)

88%

Data

26/05/2023

27/05/2023

Argomenti principali all'ordine del giorno

Bilancio consuntivo 2022

Analisi della situazione dei comitati con crediti inesigibili e relativi adempimenti

Norme di tesseramento 2023/24

Finali nazionali 2024: confronto e linee di programmazione

Nunero partecipanti

23

Tasso di partecipazione (%)

72%

Data

27/06/2023

Argomenti principali all'ordine del giorno

Riforma dello sport: aggiornamenti

Bilancio sociale

Nunero partecipanti

28

Tasso di partecipazione (%)

88%

Data

02/08/2023

Argomenti principali all'ordine del giorno

Riforma dello sport e adempimenti conseguenti

Affidamento al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti quale soggetto incaricato della revisione legale dei conti del CSI Nazionale ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117

Nunero partecipanti

24

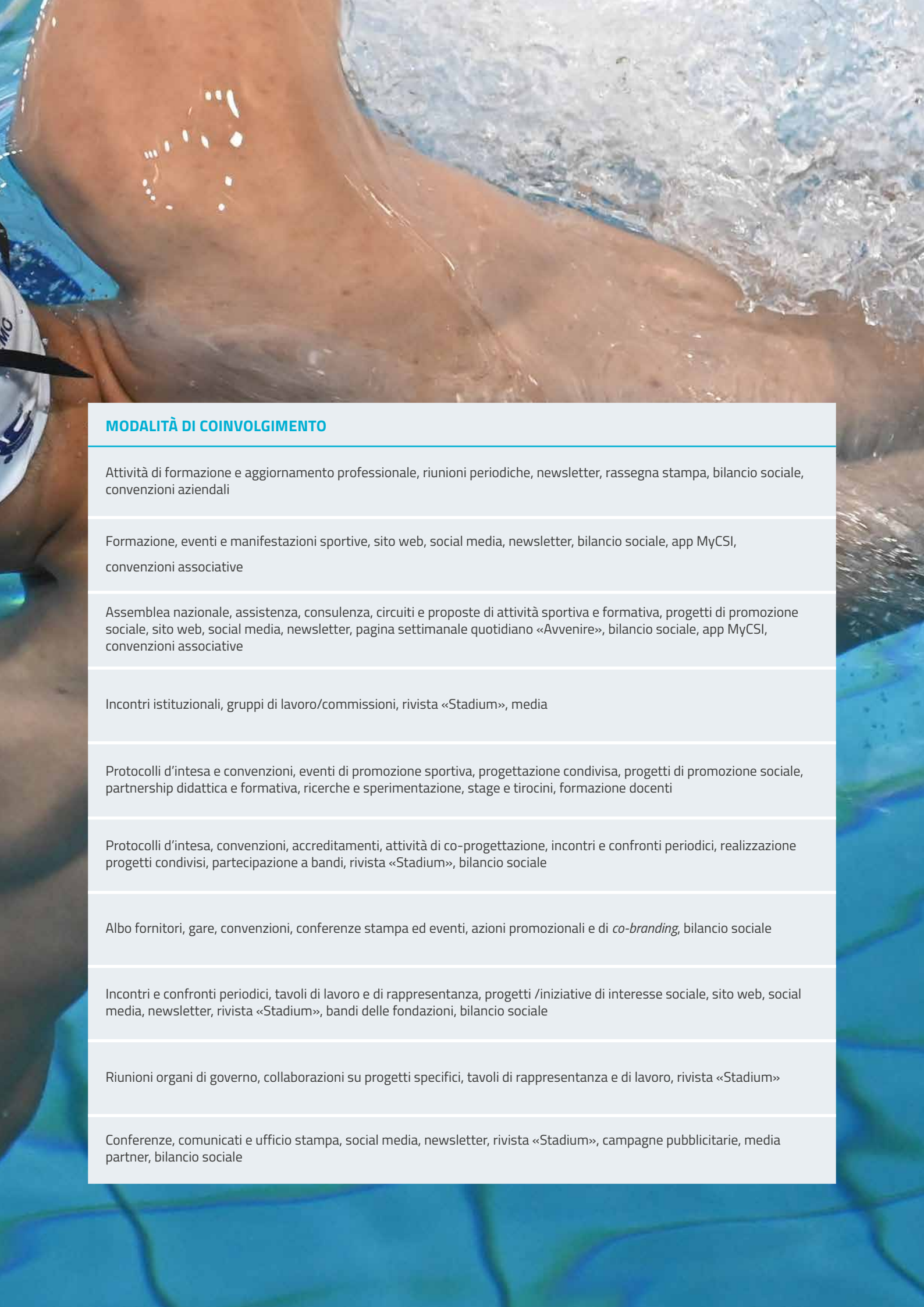
Tasso di partecipazione (%)

75%

2.4 STAKEHOLDER

Sono portatori di interesse, o stakeholder, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'Associazione relazioni significative. I principali stakeholder che influenzano o che sono influenzati dall'attività svolta dal CSI sono:

CATEGORIA	SOTTOGRUPPI
RISORSE UMANE	Personale dipendente, personale non dipendente, volontari
TESSERATI	Dirigenti, tecnici, atleti, giudici e arbitri, ragazzi e giovani
AFFILIATI	Società e associazioni sportive, circoli sportivi, circoli sportivi scolastici, oratori, circoli parrocchiali
SISTEMA SPORTIVO	Dipartimento sport, CONI, Sport e salute S.p.A, FSN, DSA, EPS, Leghe
SISTEMA DELLA FORMAZIONE	Scuole, università
ISTITUZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	Ministeri, regioni, enti locali, istituzioni dell'UE
SISTEMA PRODUTTIVO E DEL LAVORO	Fornitori, sindacati, partner, sponsor
TERZO SETTORE E COMUNITÀ	Reti associative, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni, altri enti del Terzo Settore
ENTI RELIGIOSI	Uffici CEI, associazioni di comune ispirazione, associazioni cattoliche e raggruppamenti di secondo livello
MEDIA	Quotidiani, agenzie, piattaforme digitali



MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

Attività di formazione e aggiornamento professionale, riunioni periodiche, newsletter, rassegna stampa, bilancio sociale, convenzioni aziendali

Formazione, eventi e manifestazioni sportive, sito web, social media, newsletter, bilancio sociale, app MyCSI, convenzioni associative

Assemblea nazionale, assistenza, consulenza, circuiti e proposte di attività sportiva e formativa, progetti di promozione sociale, sito web, social media, newsletter, pagina settimanale quotidiano «Avvenire», bilancio sociale, app MyCSI, convenzioni associative

Incontri istituzionali, gruppi di lavoro/commissioni, rivista «Stadium», media

Protocolli d'intesa e convenzioni, eventi di promozione sportiva, progettazione condivisa, progetti di promozione sociale, partnership didattica e formativa, ricerche e sperimentazione, stage e tirocini, formazione docenti

Protocolli d'intesa, convenzioni, accreditamenti, attività di co-progettazione, incontri e confronti periodici, realizzazione progetti condivisi, partecipazione a bandi, rivista «Stadium», bilancio sociale

Albo fornitori, gare, convenzioni, conferenze stampa ed eventi, azioni promozionali e di *co-branding*, bilancio sociale

Incontri e confronti periodici, tavoli di lavoro e di rappresentanza, progetti /iniziative di interesse sociale, sito web, social media, newsletter, rivista «Stadium», bandi delle fondazioni, bilancio sociale

Riunioni organi di governo, collaborazioni su progetti specifici, tavoli di rappresentanza e di lavoro, rivista «Stadium»

Conferenze, comunicati e ufficio stampa, social media, newsletter, rivista «Stadium», campagne pubblicitarie, media partner, bilancio sociale





AVIS



3

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

3.1 DIPENDENTI E COLLABORATORI

Al 31 dicembre 2023 l'organico dipendente dell'Associazione è composto da 36 unità di cui una in aspettativa. Nel corso dell'anno l'Associazione ha assunto un dipendente e si sono registrate due dimissioni.

I contratti di lavoro applicati sono: il contratto collettivo nazionale del lavoro per il personale del commercio e del terziario (33 dipendenti) e il contratto collettivo nazionale del lavoro per il personale dirigente e quadri del CONI (3 quadri).

Nelle seguenti tabelle sono rappresentate le informazioni riguardanti il personale che ha effettivamente operato per l'Associazione nel corso dell'anno.

Dipendenti e collaboratori

	 Donne	 Uomini	Totale
Dipendenti	15	21	36
Lavoratori parasubordinati	0	0	0
Lavoratori autonomi con partita iva	0	1	1
Totale	15	22	37

Dipendenti per tipologia contrattuale

	 Donne	 Uomini	Totale
Tempo indeterminato	14	22	36
Tempo determinato	0	0	0
Totale	14	22	36

Dipendenti per tipologia di impiego

	 Donne	 Uomini	Totale
Full - Time	15	20	35
Part - Time	0	1	1
Totale	15	21	36



Dipendenti attivi per area funzionale

			
	Donne	Uomini	Totale
Segreteria/formazione	5	4	9
Amministrazione	1	2	3
Attività sportiva	1	4	5
Welfare	2	5	7
Comunicazione	2	4	6
Servizi territorio	4	2	5
Totale	15	21	36

Dipendenti per fasce d'età

			
	Donne	Uomini	Totale
≥ 60	2	1	3
50 - 59	3	11	14
40 - 49	6	3	9
30 - 39	4	6	10
≤ 29	0	0	0
Totale	12	21	36

Compensi e retribuzioni

Retribuzione del personale dipendente

In merito al trattamento retributivo del personale l'Associazione rispetta il disposto dell'articolo 16 del D.lgs. 117/2017, per il quale la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

RAL (euro)	n. dipendenti
60.000 - 69.999	4
50.000 - 59.999	2
40.000 - 49.999	7
30.000 - 39.999	10
20.000 - 29.999	13

Differenza retributiva lavoratori dipendenti

Inquadramento contrattuale	Retribuzione lorda annua	Importo (€)
Livello Q	Massima	65.969
Livello 5	Minima	23.384

Compensi sportivi erogati per l'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche

I componenti degli organi dell'Associazione ricoprono la relativa carica a titolo gratuito salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito dell'Associazione o per specifiche attività di collaborazione. Le seguenti tabelle illustrano i compensi attribuiti alle figure apicali dell'Associazione ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017.

Presidenza nazionale

n. collaboratori	Fascia compenso (€)
1	0 - 50.000
2	0 - 10.000

Coordinatori di area

n. dipendenti	Inquadramento contrattuale	Fascia retributiva (€)
2	Livello contrattuale Q	60.000 - 69.999
1*	Livello contrattuale Q	40.000 - 49.999

*Contratto di lavoro part-time

n. collaboratori	Fascia compenso (€)
1 lavoratori autonomi con partita iva	40.000 - 49.999
1 compenso sportivo	40.000 - 50.000

Nessuna erogazione è spettante al Collegio nazionale dei revisori dei conti, organo di controllo dell'Associazione.

Rimborsi ai volontari

L'Associazione non si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.



3.2 VOLONTARI

I volontari costituiscono il valore aggiunto dell'Associazione, incarnano la sorpresa e l'entusiasmo. Sono gli uomini e le donne delle "transenne", coloro che operano affinché gli eventi sportivi si realizzino, garantendo che ogni cosa, prima di una gara, sia al proprio posto.

L'impegno dei volontari è prevalentemente rivolto all'organizzazione delle gare sportive (prima, durante e dopo).

Le principali mansioni consistono in:

richiesta dei permessi;

allestimento dei campi di gara;

acquisizione e trasporto
dei materiali sportivi;

segnalazione e segnature dei circuiti
e degli impianti;

accoglienza e accompagnamento
degli atleti e delle atlete;

accreditamenti gara.

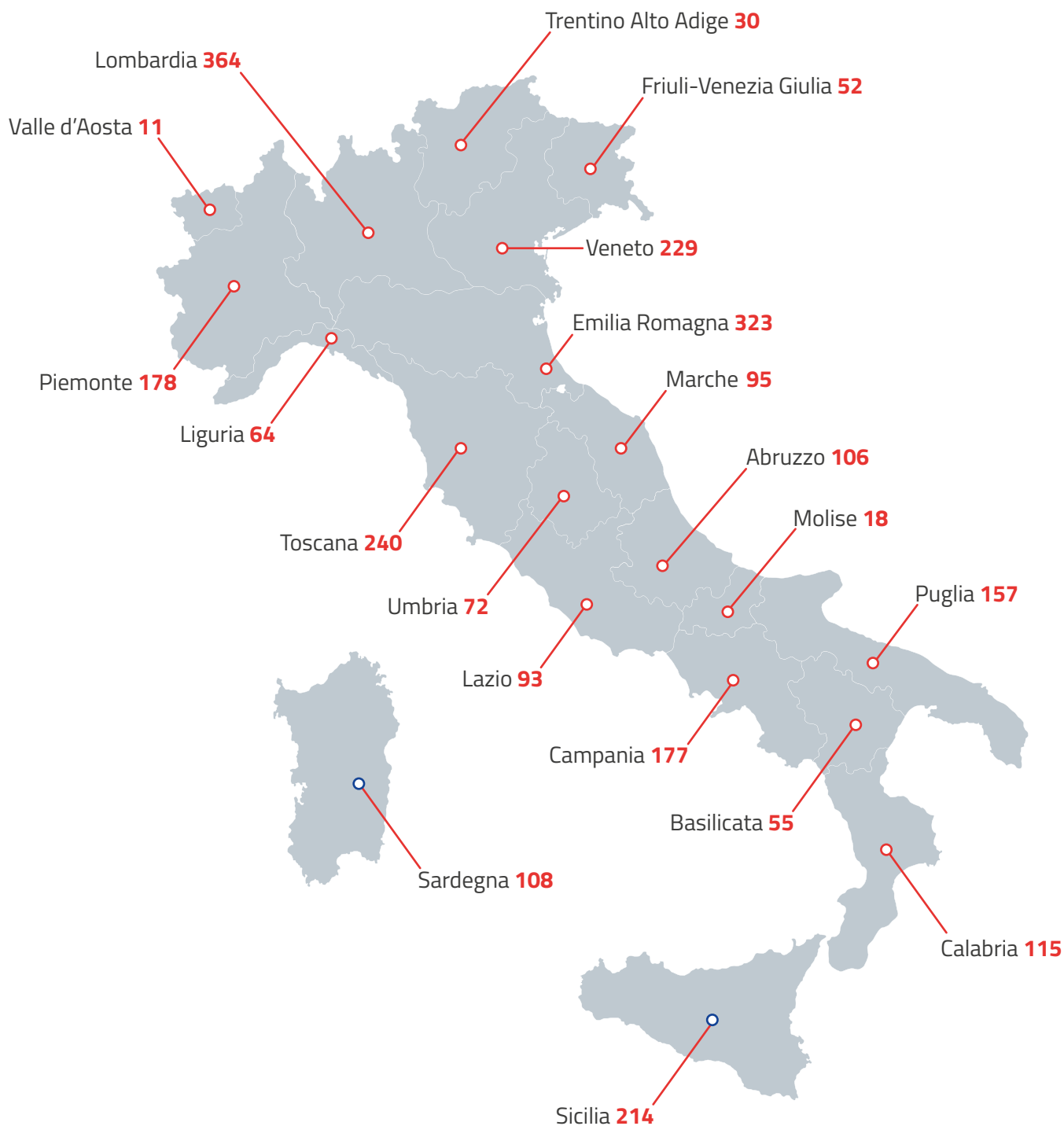
Nel 2023, i volontari che si sono occupati degli eventi nazionali hanno contribuito alla buona riuscita delle fasi nazionali organizzate dalla Presidenza nazionale del CSI. Ai volontari della Presidenza nazionale sono stati garantiti i rimborsi viaggio e l'accoglienza alberghiera, in occasione delle iniziative nazionali. (I volontari a cui ci si riferisce afferiscono esclusivamente a quelli che, a qualche titolo, hanno contribuito alla buona riuscita delle iniziative dei circuiti nazionali/regionali).

A livello nazionale si stimano 2.665 volontari, il 3% in più rispetto allo scorso anno.



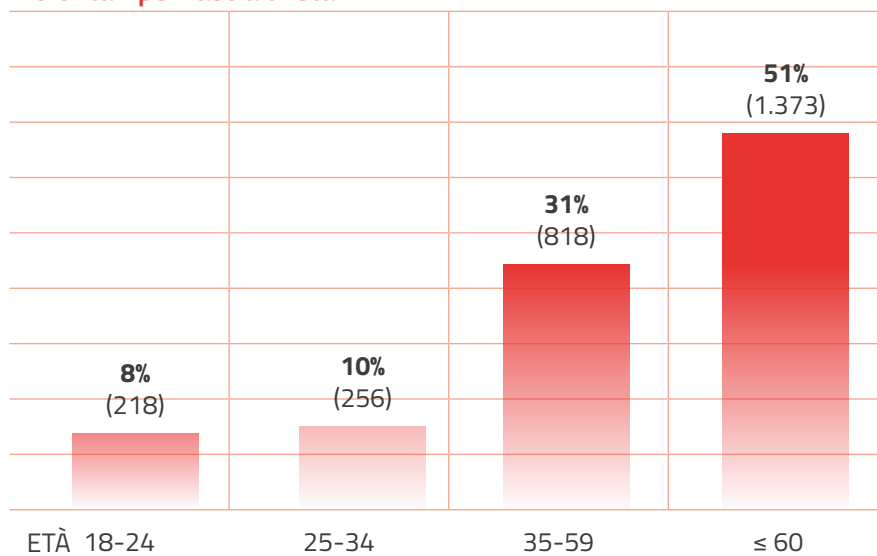


I volontari del CSI nel 2023

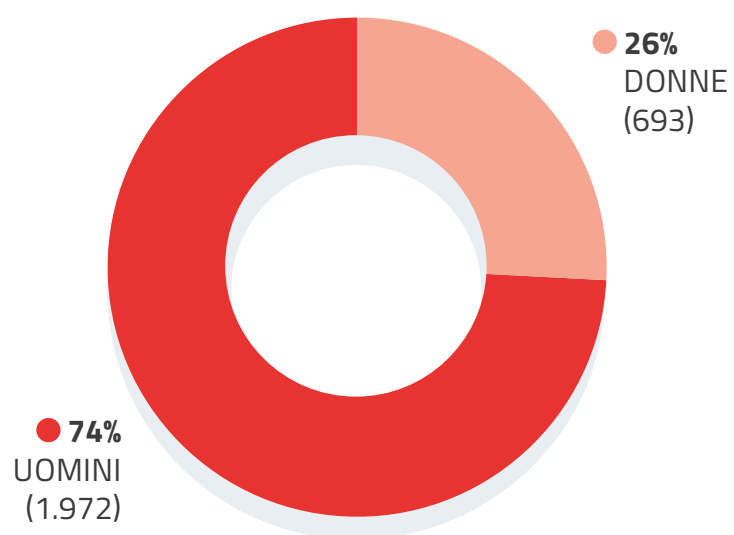


2.665
VOLONTARI IN ITALIA

Volontari per fascia di età



Volontari per genere







4 — OBIETTIVI E ATTIVITÀ

4.1 ATTIVITÀ SPORTIVA



IL MODELLO CSI: PARTECIPAZIONE E VALORI

Il CSI trae la sua forza dalla capacità di offrire uno sport davvero alla portata di tutti, dal rispetto delle capacità di ognuno, permettendo quindi che giovani e meno giovani possano scegliere l'attività sportiva che più desiderano praticare. Lo sport può insegnarci molto sulla solidarietà, la resilienza e la capacità di superare le sfide.

ANNO DI CAMBIAMENTI

Il 2023 è un anno significativo per il mondo dello sport e per la sua regolamentazione. Infatti viene varata la “Riforma dello sport” e lo sport è riconosciuto come uno dei valori da tutelare dalla Costituzione Italiana.

In ambito CSI si registra un significativo aumento di partecipanti nella pratica sportiva che supera, nelle finali nazionali, in diversi casi, quello pre-pandemico del 2019. Ciò accade soprattutto nelle manifestazioni nazionali degli sport individuali.

Una grande domanda di partecipazione riguarda la voglia di fare sport con il CSI.

COLLABORAZIONE E COMPETENZA

La Presidenza nazionale del CSI, anche per il 2023, continua la sperimentazione del “decentramento” dell'attività sportiva: alcuni eventi nazionali (precisamente 53 su 37), che in passato venivano organizzati esclusivamente dal Coordinamento dell'attività sportiva, sono ora realizzati in diverse location con il coinvolgimento di società sportive e/o Comitati CSI.

L'obiettivo di detta sperimentazione resta quello di concepire eventi sportivi nazionali di eccellenza che possano trasmettere l'importanza delle proposte CSI in termini di immagine e di accreditamento sul territorio.

DISCIPLINE EMERGENTI: IL SECONDO CALENDARIO

Uno slancio soddisfacente si registra per le iniziative contenute nel “secondo calendario”, che comprendono nuovi trend sportivi e attività limitatamente promosse nel contesto del CSI. Questo impulso verso la valorizzazione di discipline emergenti o poco conosciute rappresenta un passo significativo nel promuovere la diversità della proposta sportiva. È noto, infatti, che i giovani mostrano un interesse in calo per gli sport tradizionali, specialmente a squadre. Tuttavia, la crescente popolarità dei nuovi trend sportivi testimonia una tendenza positiva verso forme di attività fisica più variegata e personalizzata.

CALENDARIO 1

CAMPIONATO NAZIONALE DI SCI	16/19 marzo 2023 Andalo (TN)
CAMPIONATO NAZIONALE DI CORSA CAMPESTRE	31 marzo/2 aprile 2023 Tezze sul Brenta (VI)
CAMPIONATO NAZIONALE DI GINNASTICA RITMICA	7/14 maggio 2023 Lignano Sabbiadoro (UD)
CAMPIONATO NAZIONALE DI KARATE	28 maggio 2023 Verona
CAMPIONATO NAZIONALE DI NUOTO	31 maggio/4 giugno 2023 Lignano Sabbiadoro (UD)
CAMPIONATO NAZIONALE DI GINNASTICA ARTISTICA	4/11 giugno 2023 Lignano Sabbiadoro (UD)
CAMPIONATO NAZIONALE SPORT&GO!	14/18 giugno 2023 Nova Siri (MT)
CAMPIONATO NAZIONALE DI TENNISTAVOLO	22/25 giugno 2023 Lignano Sabbiadoro (UD)
CAMPIONATO NAZIONALE SPORT DI SQUADRA "ALLIEVI/JUNIORES"	1/5 luglio 2023 Cesenatico (FC)
CAMPIONATO NAZIONALE SPORT DI SQUADRA "U13 PVO/RAGAZZI"	5/9 luglio 2023 Cesenatico (FC)
CAMPIONATO NAZIONALE SPORT DI SQUADRA "TOP JUNIOR/OPEN" Calcio a 11 e Calcio a 7 Calcio a 5 e Pallacanestro Pallavolo	12/16 luglio 2023 Brescia Perugia Sassuolo e Maranello (MO)
CAMPIONATO NAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA SU PISTA	7/10 settembre 2023 Cles (TN)
CAMPIONATO NAZIONALE DI CORSA SU STRADA	28/29 ottobre 2023 Agordo (BL)
CAMPIONATO NAZIONALE DI PADEL	1/3 dicembre 2023 Asti

CALENDARIO 2

CAMPIONATO NAZIONALE DI KARATE - FESIK (TRADIZIONALE)	22 gennaio 2023 Campi di Bisenzio (FI)
CAMPIONATO NAZIONALE DI FOOTBALL AMERICANO	5 febbraio 2023 Firenze
CAMPIONATO NAZIONALE DI CHEERLEADING	18/19 marzo 2023 Ancona
CAMPIONATO NAZIONALE DI KARATE - FESIK (PREAGONISTI)	15/16 aprile 2023 Montecatini Terme (PT)
CAMPIONATO NAZIONALE DI DODGEBALL	7 maggio 2023 Faenza (RA)
CAMPIONATO NAZIONALE DI TCHOUKBALL - SERIE B	3/4 giugno 2023 Lendinara (RO)
CAMPIONATO NAZIONALE DI TCHOUKBALL - SERIE A E M15	11 giugno 2023 Rovello Porro (CO)
CAMPIONATO NAZIONALE DI NUOTO IN ACQUE LIBERE	1/2 luglio 2023 Santa Maria di Castellabate
CAMPIONATO NAZIONALE DI DRONI FPV	22/23 luglio 2023 Caluso (TO)
CAMPIONATO NAZIONALE DI CANOTTAGGIO SEDILE FISSO	6 agosto 2023 Taranto
CAMPIONATO NAZIONALE DI PALLAVOLO INTEGRATA	28/29 ottobre 2023 Ravenna
CAMPIONATO NAZIONALE DI DANZA SPORTIVA	28/29 ottobre 2023 Campi di Bisenzio (FI)
CAMPIONATO NAZIONALE DI TRAIL RUNNING	10 dicembre 2023 Arezzo
CAMPIONATO NAZIONALE DI ATTIVITÀ CINOFILE MANTRAILING SPORTIVO	16/17 dicembre 2023 Roma

CALENDARIO 2 - CICLISMO

CAMPIONATO NAZIONALE DI CICLOCROSS	5 febbraio 2023 Giulianova (TE)
CAMPIONATO NAZIONALE DI MTB GRAN FONDO	12 marzo 2023 Concesio (BS)
CAMPIONATO NAZIONALE DI MEDIO FONDO STRADA	25 aprile 2023 Ariano Irpino (AV)
CAMPIONATO NAZIONALE DI CICLOSCALATA STRADA (CAMPIONATO MONTAGNA)	2 giugno 2023 Guarcino/Campocatino (FR)
CAMPIONATO NAZIONALE DI CICLOTURISMO RANDONNÉE	3 giugno 2023 Fermo
CAMPIONATO NAZIONALE DI CRONOMETRO INDIVIDUALE, COPPIE, SQUADRA	17 giugno 2023 Roma Tor Vergata
CAMPIONATO NAZIONALE DI CRONOSCALATA	22 luglio 2023 Salerno
CAMPIONATO NAZIONALE DI CICLOTURISMO STRADA	30 luglio 2023 Cesena
CAMPIONATO NAZIONALE DI GRAVEL	3 settembre 2023 Pesaro
CAMPIONATO NAZIONALE DI CICLOTURISMO D'EPOCA	24 settembre 2023 Foligno
CAMPIONATO NAZIONALE DI STRADA IN LINEA	1 ottobre 2023 Vieste (FG)
CAMPIONATO NAZIONALE DI MTB XC	1 ottobre 2023 Palmi (RC)
CAMPIONATO NAZIONALE DI ENDURANCE MTB	22 ottobre 2023 Roma
CAMPIONATO NAZIONALE DI ESCURSIONISMO MTB	29 ottobre 2023 Foligno (PG)
CAMPIONATO NAZIONALE DI MTB MARATHON	29 ottobre 2023 Custonaci (TR)

“TOGETHER, LO SPORT DI DOMANI”

Lo slogan dei Campionati nazionali evidenzia il gusto dello stare insieme: attraverso un abbraccio esteso, il logo celebra uno sport proiettato nell'incontro di domani e trasmette quel senso di comunità capace di creare legami significativi.



LAVORO DI SQUADRA

I buoni risultati nell'organizzazione sportiva ottenuti sono essenzialmente il frutto del lavoro sinergico tra l'Ufficio del Coordinamento nazionale dell'attività sportiva, i Coordinatori regionali, le Commissioni tecniche di ogni disciplina e dalle strutture associative. Le oltre duecento riunioni programmatiche con i Coordinatori regionali e con le Commissioni tecniche nazionali hanno giocato un ruolo chiave nel facilitare questa collaborazione e favorire l'interscambio di informazioni e input.

NOVA SIRI: EPICENTRO DELLO SPORT GIOVANILE

Dopo un lungo periodo di assenza, l'attività sportiva a squadre del progetto Sport&GO! – modello multidisciplinare che aiuta a sviluppare una gamma ampia di abilità fisiche e cognitive – torna finalmente a brillare nel sud Italia, precisamente a Nova Siri, in provincia di Matera. Questo ritorno è sottolineato da una manifestazione a squadre dedicata agli under 12 e under 10. La scelta di Nova Siri si dimostra particolarmente felice con la partecipazione complessiva di circa 2.000 persone, tra atleti, dirigenti e accompagnatori.

Il progetto Sport&GO! si distingue per il suo approccio polisportivo, che va ben oltre le tradizionali discipline come il calcio a 5, il calcio a 7, la pallacanestro e la pallavolo. I ragazzi coinvolti sono anche impegnati in un entusiasmante triathlon di atletica che comprende la corsa veloce sui 60 metri, il salto in lungo e il lancio del vortex.

GRANDI NUMERI: COSA FARE?

Assistiamo ad un'impennata di partecipanti alle finali nazionali, specialmente negli sport individuali come il nuoto e le ginnastiche. Questo aumento crea problemi nell'assegnazione numerica dei partecipanti alle Regioni.

Da un lato sarebbe necessario rivedere i criteri di qualificazione a partire dai regolamenti organizzativi, introducendo eventuali limitazioni per evitare che le competizioni diventino ingestibili a causa della loro crescente complessità e dimensione; d'altro canto si avverte comunque la necessità di garantire che le finali nazionali siano più “accessibili” sotto il profilo promozionale e diano eque opportunità di parteciparvi.

L'INTEGRITÀ SPORTIVA IN PRIMO PIANO

La sinergia delle Commissioni tecniche e gli Organi giudicanti nazionali giocano un ruolo cruciale per la buona riuscita degli eventi sportivi.

Gli organi giudicanti, come previsto da testo normativo “Sport in Regola”, affrontano una serie di casi spinosi e di illeciti sportivi che dimostrano ancora molto da fare in termini di formazione, soprattutto a livello territoriale e regionale.

Questo impegno verso una maggiore competenza e trasparenza contribuisce a consolidare l'integrità e la credibilità del sistema sportivo.

UNA STAGIONE DA PEDALARE

Nel 2023 la passione per il ciclismo si estende attraverso molteplici discipline come l'escursionismo, le ciclo turistiche, la mountain bike, le randonnée, la cronometro, la strada, la fondo, l'endurance e coinvolge un'ampia gamma di partecipanti. La collaborazione con la Federazione Ciclistica Italiana e l'attenzione alla promozione dello sport giovanile in alcuni oratori lombardi evidenziano un impegno concreto per diffondere i valori positivi e l'importanza dell'attività fisica fin dalla giovane età.



DIDATTICA LUDICA

Il Festival del Gioco "Play" in programma alla Fiera di Modena dal 19 al 21 maggio offre un ampio programma di attività e opportunità per partecipanti di tutte le età.

Il Centro Sportivo Italiano ha un ruolo significativo nell'evento, organizzando tornei e giochi da tavolo, mettendo in evidenza l'integrazione tra divertimento e apprendimento.

URGE MAGGIORE SUPPORTO

Nonostante il positivo trend di partecipazione agli eventi sportivi nazionali, sia nelle discipline di squadra sia in quelle individuali, emerge chiaramente la necessità di un maggiore sostegno, in termini di forza lavoro, per il Coordinamento nazionale dell'attività sportiva.

Questo rinforzo diventa cruciale sia per gestire l'ampio impatto delle finali nazionali, sia per garantire uno standard qualitativo adeguato, consentendo così un approccio organizzativo più completo e articolato.





L'ATTIVITÀ SPORTIVA

Nel 2023 viene mantenuta la divisione dell'attività sportiva in Campionati nazionali, Attività istituzionale e Attività a progetto, al fine di individuare e rispettare correttamente competenze, modalità organizzative e procedure regolamentari.

I Campionati nazionali costituiscono l'attività ufficiale del Centro Sportivo Italiano in applicazione del "Progetto associativo" e in ottemperanza dei programmi annuali approvati dal Consiglio nazionale. Prevedono fasi locali, regionali e le finali nazionali. Queste ultime sono attivate con la presenza minima di quattro regioni partecipanti al singolo evento.

L'Attività istituzionale comprende tutte le manifestazioni sportive di qualsiasi genere organizzate dalle varie strutture del CSI al di fuori delle diverse fasi dei Campionati nazionali. Viene organizzata per rispondere a esigenze che non possono essere soddisfatte con l'organizzazione e la partecipazione ai Campionati nazionali.

L'Attività a progetto comprende tutte le manifestazioni che non rientrano nei Campionati nazionali e nell'attività istituzionale, promosse e organizzate dalle strutture del CSI a ogni livello e dalle singole società sportive. Le attività a progetto possono essere rivolte a più società sportive o tenersi all'interno della società organizzatrice e si svolgono con modalità organizzative, criteri di partecipazione e norme regolamentari opportunamente progettati in funzione dei partecipanti e degli obiettivi che si intendono conseguire.

PIANI SANITARI, UNA PRIORITÀ

Viene condotto un lavoro sistematico per perfezionare i piani sanitari durante ciascuna finale nazionale. Questi documenti sono essenziali per garantire immediati interventi di soccorso nei confronti dei partecipanti all'attività. I piani sanitari possono includere una serie di misure, come l'individuazione del personale medico, la pianificazione dell'accesso agli ospedali più vicini e la gestione dei rischi per la salute legati agli sport praticati. Tuttavia, nonostante gli sforzi profusi, si registra la carenza di medici disponibili a concedere il proprio servizio nelle finali dei Campionati nazionali e, quanti disposti, richiedono onorari elevati rispetto al passato.

JUNIOR TIM CUP: IL CALCIO GIOVANILE CONTRO IL RAZZISMO E LA DISCRIMINAZIONE

Si disputa la decima edizione della Junior TIM Cup, torneo di calcio a 7 under 14 destinato agli oratori le cui squadre militano nella Serie A TIM. 7.000 i ragazzi coinvolti di Bergamo, Bologna, Chiavari, Cremona, Empoli, Firenze, Genova, La Spezia, Lecce, Milano, Modena, Napoli, Padova, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Torino, Udine, Verona. 16 le fasi oratoriali, 8 quelle regionali/interregionali e una finale nazionale allo Stadio Olimpico di Roma in occasione della Finale di Coppa Italia Frecciarossa. La Junior TIM Cup continua a sostenere e diffondere la campagna di sensibilizzazione di Lega Serie A "Keep Racism Out" dedicata alla lotta al razzismo e ad ogni forma di discriminazione.

CONVENZIONI

Le convenzioni in essere tra il CSI e le Federazioni sono:

- Fidal (Atletica leggera)
- FiBa (Badminton)
- FCI (Ciclismo)
- FIN (Nuoto)
- FIPT (Palla tamburello)
- FISE (Sport equestri)
- FITET (Tennistavolo)
- Protocollo di intesa CSI-Esports Italia

SPORT PARALIMPICO: INCLUSIONE E PROMOZIONE

L'inclusione di atleti con disabilità all'interno di squadre miste o in competizioni individuali insieme ad atleti normodotati, non solo promuove l'uguaglianza e l'inclusione, ma anche la diversità di abilità e talento. La partecipazione di atleti con disabilità in competizioni di atletica, sci, ginnastica, judo, karate, nuoto e tennistavolo è un chiaro segno di quanto sia possibile superare le barriere e competere insieme, indipendentemente dalle abilità fisiche. Le competizioni nazionali di calcio a 5, pallavolo e pallacanestro offrono un palcoscenico importante per mostrare le abilità degli atleti con disabilità, permettendo loro di gareggiare sullo stesso terreno dei cosiddetti normodotati.

Percorsi chiari e accessibili

Nel 2023 risultano essere stati tesserati per il CSI 8.677 atleti con disabilità di 506 Società sportive sparse su tutto il territorio. Le discipline praticate sono molteplici. La struttura delle competizioni, partendo dal livello provinciale fino alle finali nazionali, fornisce un percorso chiaro e accessibile per gli atleti con disabilità promuovendo l'inclusione e l'accessibilità nello sport.

Special Olympics ai Giochi invernali

Il CSI partecipa con 43 atleti ai XXXIV Giochi Nazionali Invernali Special Olympics svoltisi il 13 marzo a Bardonecchia.

Questo evento vede coinvolti 250 atleti, tra cui persone con disabilità intellettivo-relazionale pronti a dimostrare le loro capacità e il loro talento nello sport:

Sci alpino: 34 atleti

Snowboard: 2 atleti

Danza sportiva: 7 atleti (disciplina introdotta per la prima volta in questo contesto)

4.2 FORMAZIONE

Il Coordinamento nazionale dell'attività formativa si occupa prevalentemente dell'organizzazione dei percorsi formativi rivolti alle figure tecniche e dirigenziali dell'Associazione:

- Allenatori/Istruttori/Preparatori atletici
- Direttori sportivi
- Direttori tecnici
- Arbitri
- Giudici
- Dirigenti
- Educatori sportivi



La struttura nazionale si suddivide in due macro settori:

LA SCUOLA NAZIONALE TECNICI

si occupa prevalentemente di elaborare e aggiornare i percorsi formativi di oltre 40 discipline sportive: l'anno 2023 è stato caratterizzato dall'aggiornamento di tutte le discipline e dalla relativa qualificazione dei formatori di riferimento. In collaborazione con le commissioni tecniche di competenza predispone i percorsi formativi dell'attività rivolta ai soggetti diversamente abili. Inoltre controlla e verifica tutta l'attività formativa territoriale accertandosi che sia in linea con le direttive Snaq.

LA SCUOLA NAZIONALE DIRIGENTI

si occupa prevalentemente dell'organizzazione dei corsi di formazione rivolti alle figure dirigenziali dei comitati e delle associazioni sportive: l'anno 2023 è stato caratterizzato dall'organizzazione dei Gedda Camp (camp residenziali per dirigenti del sud-centro e nord).

La segreteria dell'area formazione

si occupa della gestione delle piattaforme formative CSI Academy (formazione-learning) e CEAF (registro nazionale operatori sportivi e attività formativa), oltre a svolgere attività di consulenza e supporto per i comitati territoriali. Nell'anno 2023 sono stati realizzati oltre 200 moduli formativi e-learning per circa 300 ore di formazione delle diverse discipline sportive coinvolgendo oltre 100 formatori.

In sinergia con la Presidenza nazionale, l'**Area Formazione** promuove i progetti formativi rivolti alla **scuola** mettendo a disposizione materiale didattico e formativo riservato agli insegnanti di ogni ordine e grado:

- corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti;
- materiale didattico per la scuola;
- sito internet dedicato;
- partecipazione a eventi e manifestazioni.

Al fine di promuovere i diversi progetti rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, la Presidenza nazionale ha deciso di partecipare a Didacta, il più importante evento

fieristico dedicato al mondo della scuola, che si è tenuto a Firenze nel maggio 2023: sono stati oltre 1500 i contatti diretti avuti durante i tre giorni e una partecipazione significativa ai 3 workshop per gli insegnanti di ogni ordine e grado

ATTIVITÀ FORMATIVA E PROGETTI

Nell'anno 2023 l'area formazione in collaborazione con l'area welfare si è occupata della realizzazione, organizzazione e rendicontazione di 2 progetti nazionali finanziati da sport e salute e denominati "Fiabe in Movimento" (dedicato ai bambini da 3 a 6 anni) e Mi.Gio.Act (dedicato alla fascia over 65).

FIABE IN MOVIMENTO

Il progetto, della durata di 12 mesi, ha sensibilizzato insegnanti e famiglie sull'importanza dell'attività motoria bambini della fascia d'età 2-6 anni, andando ad incidere su tre aspetti fondamentali: salute, sviluppo psicomotorio e benessere

psicofisico. Il progetto condiviso per il 20% con l'US Acli, ha conseguito i seguenti risultati:

- **1.699** partecipanti
- **42** scuole
- **37** associazioni coinvolte
- **65** insegnanti coinvolti
- **63** operatori sportivi dell'infanzia formati
- **10** regioni – **24** comitati territoriali
- **210** voucher per bambini in condizioni di fragilità
- Oltre **60** ore di attività motoria per ogni associazione
- Oltre **60** ore di attività motoria per ogni scuola

La Formazione degli operatori sportivi e referenti di progetto ha visto la partecipazione di 63 persone. Il piano formativo è stato realizzato attraverso un percorso on line e un corso in presenza differenti, precisamente:

- 6 moduli formativi di 2 ore ciascuno su piattaforma CSI Academy che hanno seguito tutti gli operatori di progetti e le insegnanti coinvolte in modalità asincrona, per complessive 12 ore.
- 3 webinar on line da seguire in modalità sincrona.
- 28 e 29 gennaio 2023 a Roma corso in presenza.

MI.GIO.ACT.

Della durata di 9 mesi, il progetto ha cercato di ridurre la sedentarietà e di diffondere corretti stili di vita tra la popolazione over 60. Nell'ambito del progetto, il partenariato ha visto il CSI collaborare con altri Enti di Promozione Sportiva: ACSI, AICS, ASI, CSEN, MSP, UISP e US ACLI.



Il Progetto ha conseguito i seguenti risultati:

- **5.860** partecipanti
- **10** regioni – **24** comitati territoriali
- **86** associazioni coinvolte
- **106** operatori sportivi coinvolti
- Oltre **60** ore di attività motoria per ogni associazione
- **10** discipline sportive
- **64** open day

La Formazione degli operatori sportivi e referenti di progetto ha visto la partecipazione 103 istruttori. Il piano formativo è stato realizzato attraverso un percorso on line di 16 ore in modalità e-learning e webinar.

ATTIVITÀ FORMATIVA 2023

- Revisione Percorsi formativi
- Riconoscimento qualifiche sportive
- Realizzazione moduli formativi per la piattaforma CSI Academy
- Gestione piattaforma attività formativa CEAF
- Partecipazione a Didacta (Maggio 2023) la fiera dedicata al mondo della scuola
- Partecipazione a Rimini Wellness in collaborazione con ANIF
- Scuola nazionale dirigenti: 3 camp residenziali e webinar denominati “Di Lunedì”
- Realizzazione dei progetti Fiabe in Movimento e Mi.Gio.Act finanziati da Sport e Salute
- Realizzazione corsi di formazione per insegnanti della scuola di ogni ordine e grado.

CORSI IN MODALITÀ WEBINAR PER TUTTI GLI ASSOCIATI E NON

- Incontro formativo *Riforma del Lavoro* 06/12/23: 1.477 partecipanti
- Incontro formativo *Portale Attività Sportiva* 18/12/23: 115 partecipanti
- Incontro formativo *Portale Attività Sportiva* 17/01/23: 175 partecipanti
- Corso formatori *Tutela dei Minori* 14/04/23: 15 partecipanti

I NUMERI

- Revisione di oltre **40** percorsi formativi
- **2.540** Corsi di formazione territoriali
- **186** Corsi di formazione organizzati dalla Presidenza Nazionale
- **270** Partecipanti ai Corsi di formazione per formatori territoriali
- **230** Moduli formativi online (piattaforma CSI Academy) per circa 400 ore di registrazione
- **1.081** Riconoscimenti di qualifiche sportive
- **177** Corsi svolti sulla piattaforma CSI Academy
- **4.690** utenti che hanno utilizzato la piattaforma CSI Academy

CSI PER LA SCUOLA

I corsi dedicati al mondo della la scuola sono stati resi disponibili anche sulla piattaforma SOFIA del MIUR e molti insegnanti hanno usufruito della carta del docente; i corsi proposti hanno registrato la seguente partecipazione:

- *Fiabe in Movimento* (rivolto alle scuole dell'infanzia): 135 partecipanti
- *Scuola in movimento* (rivolto alle scuole primarie): 47 partecipanti
- *Corso di preparazione concorso insegnanti educazione motoria scuola primaria*: 34 partecipanti
- *Work shop realizzati alla fiera di Didacta - Firenze 2023*: 140 partecipanti.





4.3 WELFARE E PROMOZIONE SOCIALE

Politiche educative, giovanili, del lavoro, di contrasto alla povertà educativa, della salute, di coesione sociale che, grazie alla capacità di costruire reti e intercettare finanziamenti, sono messe alla prova dell'esperienza concreta e del confronto sui singoli territori coinvolti.



Nel corso del 2023, l'Area Welfare ha proseguito l'attività di progettazione e di sperimentazione che ha caratterizzato gli anni precedenti. Lo scenario di riferimento si è caratterizzato per alcuni elementi:

- **Sport e Salute Spa**, quale soggetto promotore di bandi, ha rappresentato un'interlocuzione costante;
- il riconoscimento del Centro Sportivo Italiano APS quale **rete di Terzo Settore**;
- la rete derivante dai **rapporti sul versante europeo** si è ulteriormente consolidata;
- i temi del **safeguarding** si sono ulteriormente diffusi e, anche per l'articolo 16 del decreto legislativo 39/2021, si sono imposti in termini organizzativi, formativi, sussidiari, ecc., in tutta la rete associativa e a tutti i livelli;
- la ricerca di **nuovi e ulteriori partner** con cui cooperare sui versanti dello sviluppo delle tematiche educative, culturali, formative, ecc., ha prodotto rinnovati impegni nelle relazioni e nella promozione sociale attraverso lo sport.

SERVIZIO

Rispetto agli anni precedenti, il termine ha assunto una valenza più consistente e costante. La riforma dello sport e gli adempimenti imposti da Sport e salute spa hanno spinto tutti gli uffici della presidenza nazionale verso una ricollocazione delle proprie azioni di servizio e al servizio dei

territori. Per l'area welfare ciò ha determinato una costante revisione dell'approccio progettuale, orientato sempre di più alla valorizzazione dei centri di promozione a livello locale. Un'effettiva deconcentrazione delle risorse ha implicato una differente visione di progettazione e una conseguente revisione delle strategie di affiancamento nei confronti delle strutture associative. Tali azioni sono state:

- di **sussidiarietà**: attraverso una maggiore circolarità gestionale di tutte le azioni progettuali con le realtà territoriali;
- di **supplenza**: attraverso interventi diretti dell'area a favore delle realtà associative non in grado di concretizzare gli adempimenti previsti dalle norme di rendicontazione, di rispettare i tempi di esecuzione progettuale, di predisporre la documentazione necessaria, ecc.;
- di **affiancamento**: attraverso partnership strategiche nella presentazione di progetti per conto di realtà territoriali, azioni di network per includere comitati in azioni progettuali più ampie, stesura e redazione di progetti e/o fasi progettuali.

Tali azioni hanno impattato sui carichi di lavoro all'interno dell'area, alimentando anche una riflessione sulla distinzione tra service e servizio che occorre monitorare per leggere anche le eventuali evoluzioni dei modelli organizzativi.

RELAZIONI

Nel corso del 2023, il CSI APS ha partecipato, per la prima volta, alle iniziative promosse da ISCA (The International Sport and Culture Association), un'organizzazione non governativa e non profit aperta alle associazioni che lavorano nel campo dello sport ricreativo e dell'attività fisica. La collaborazione è risultata immediatamente attiva, anche grazie ad una partnership vincente su un progetto finanziato dalla Commissione europea e su una serie di approfondimenti formativi e culturali di rilievo..

Si è consolidata la collaborazione con alcuni istituti accademici. L'accrescersi di azioni progettuali ha posto il tema della valutazione e monitoraggio per un verso, dell'impatto sociale per l'altro, della ricerca e analisi per l'altro ancora.

Si è così strutturata una collaborazione sistemica con docenti, ricercatori e studenti afferenti alle Università di Asti, Bergamo e Cassino e al Master Sport Institute con sede presso l'Università di Modena e Reggio Emilia; si sono avviati percorsi con l'Università La Sapienza di Roma, l'Università di Genova, l'Università Cattolica, l'Università Pontificia Salesiana, oltre che con una serie di istituti internazionali. Va evidenziata, come altrettanto sistemica e consolidata, proprio su questi versanti, la collaborazione con il centro studi di SG Plus.

Utile e fertile di sviluppi è stata la collaborazione con il placement dei Master del Sole24Ore, con cui si sono intrecciate relazioni che hanno portato giovani a svolgere tirocini presso la struttura della Presidenza nazionale CSI APS.

In un quadro di relazioni e interventi mirati, vanno ricordati i rapporti, ormai pluriennali, con alcune realtà associative con le quali si hanno occasioni molteplici di studio, analisi, formazione, sperimentazione... Si sottolineano, in particolare, le comuni attività con Save The Children, Comunità Papa Giovanni XXIII, FOCSIV.

L'impegno culturale che si è generato ha anche rianimato la collana editoriale Per sport, promossa con la Meridiana editrice, dando conto anche delle azioni progettuali e delle riflessioni che emergono dalle sperimentazioni e dalla mole di progettazione sociale che caratterizza il lavoro dell'area welfare.

SAFEGUARDING

Tutto sembra iniziare con l'articolo 16 del decreto legislativo 39/2021. In realtà, il Centro Sportivo Italiano ha introdotto il tema del safeguarding già a partire dal 2011, in collaborazione con Save the children Italia. Semmai, il decreto ha generato una situazione di difficoltà, ancora una volta a carico soprattutto delle realtà sportive di base, implementando ed estendendo il safeguarding senza alcuna azione di affiancamento.

Per certi versi, addirittura, si è arrivati a contraddire le fasi di preparazione che pure erano state introdotte con la campagna Battiamo il silenzio del Dipartimento sport. Ed ecco che le associazioni sportive si sono ritrovate a dover affrontare un ennesimo adempimento, quasi senza avere effettiva consapevolezza. Si tratta di un vero peccato perché, invece, molte società sportive sono già al lavoro per dotarsi di codici di condotta, operatori formati, ecc.

Alla luce della brevissima premessa, non sorprende come tutela dei minori, contrasto alla violenza di genere e ad ogni forma di discriminazioni, siano divenute tematiche che hanno assalito le realtà sportive.

L'area, evolvendosi immediatamente sotto il profilo organizzativo, anche in connessione con l'ufficio giuridico-fiscale della Presidenza nazionale CSI APS, ha provveduto a erogare un servizio formativo e di vicinanza alle realtà sportive, avviando un ciclo di videoconferenze, webinar, moduli formativi anche in e-learning e implementando le azioni dei numerosi progetti che trattano del safeguarding e già finanziati.

Si tratta di un lavoro ancora in corso e che, soprattutto dopo il 31 agosto, anziché giungere al termine, vedrà un nuovo inizio che dovrà trasformare un adempimento in un'opportunità consapevole di incremento della qualità educativa attraverso lo sport.

PROMUOVERE SPORT ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE

L'investimento nella progettazione sociale attraverso lo sport del CSI APS ha riscontrato ulteriori sviluppi nel corso del 2023. Per il CSI, promuovere e gestire attività di promozione sociale è una costante dai primi anni della fondazione. Va ribadito che un'organizzazione sportiva non deve trasformarsi in un progettificio, ma può e vuole cogliere percorsi di progettazione per consolidare, rilanciare, innovare e sperimentare percorsi di vera e propria promozione sportiva.

Il CSI APS non lega la propria azione promozionale ai finanziamenti, ma li orienta alla prosecuzione e alla maggiore diffusione delle attività educative. Si tratta di un concetto molto importante che ribalta la logica troppo spesso assistenzialista dei bandi di finanziamento, per sostenere quella sussidiaria, che rappresenta ben altra strategia.

Il 2023 ha visto l'implementazione di numerosi progetti sostenuti da Sport e salute spa. La modalità di rendicontazione ha creato numerose difficoltà nei livelli territoriali, facendo parzialmente venire meno alcuni obiettivi di rilancio, ma favorendo, nello stesso tempo, alcune realtà meno strutturate. Si tratta di una lettura in chiaro/scuro che richiede approfondimenti in prospettiva. In effetti, se si inquadra il novero dei finanziamenti in una prospettiva di infrastrutturazione sociale è difficile identificarne le qualità; come azione di rilancio post pandemia, se ne legge una motivazione che, però, ha bisogno di ricollocarsi in una prospettiva di finanziamento maggiormente conforme alle caratteristiche del sistema sportivo di base italiano.

Nel corso del 2023, il CSI APS ha rinnovato il proprio impegno progettuale a livello comunitario e nazionale.





CENTRO
SPORTIVO
ITALIANO



PROGETTI EUROPEI



TITOLO PROGETTO	<i>EECEME - European Early Childhood Education Movement Experts</i>
PERIODO DI RIFERIMENTO	Gennaio 2020 - Giugno 2023
ENTE FINANZIATORE	Unione Europea - Programma Erasmus Plus Sport
PARTNER	CSI; SCF (Italia); KSB Rhein-Erft-Kreis (Germania); IASIS (Grecia); SSF (Spagna); BEST (Austria); Agro Lider (Macedonia settentrionale)
AREA DI INTERVENTO	Formazione
FINALITÀ	Promozione dell'attività motoria di base attraverso training per gli operatori sportivi
SINTESI DEL PROGETTO	Il progetto ha previsto l'organizzazione di training per operatori sportivi, per la promozione dell'attività motoria di base per la fascia d'età 0-6 anni. Obiettivo principale del training è stato sviluppare competenze per lo sviluppo degli schemi motori di base per i bambini. Della durata di 30 mesi, il partenariato composto da CSI, anche da SCF (Italia), KSB Rhein-Erft-Kreis (Germania), IASIS (Grecia), SSF (Spagna), BEST (Austria) e Agro Lider (Macedonia settentrionale) hanno approfondito, con alcune ricerche, lo stato delle proposte esistenti per questa fascia d'età in ambito motorio e sportivo e hanno formulato una proposta formativa per gli allenatori per verificarne la validità e l'efficacia sul campo.
BENEFICIARI	Operatori sportivi; bambini dagli 0 ai 6 anni

PROGETTI FINANZIATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI



TITOLO PROGETTO	<i>ZPORT - Social Generation 5.0</i>
PERIODO DI RIFERIMENTO	Novembre 2021 - Giugno 2023
ENTE FINANZIATORE	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
AREA DI INTERVENTO	Promozione sportiva
FINALITÀ	Il progetto nasce dalla necessità di ripensare e sostenere l'associazionismo sportivo, legandolo ai bisogni reali dei tempi e delle persone, con l'obiettivo di riportare le società sportive al loro ruolo di presidi attivi sul territorio, capaci, anche grazie al supporto di dirigenti formati e di volontari appassionati, di sviluppare politiche sociali di promozione del benessere, socialità, integrazione, inclusione e di uno stile di vita attivo.
SINTESI DEL PROGETTO	Il progetto, che ha coinvolto a vario titolo diverse realtà territoriali, parte dalla necessità di ripensare e sostenere l'associazionismo sportivo, legandolo ai bisogni reali dei tempi e delle persone, con l'obiettivo di avviare un percorso di crescita che torni a vedere le società sportive come presidi attivi sul territorio, capaci, anche grazie al supporto di dirigenti formati e di volontari appassionati, di sviluppare politiche sociali che promuovano benessere, socialità, integrazione, inclusione e uno stile di vita attivo. Le attività sono state concretizzate, sui diversi territori coinvolti, da alcuni giovani i quali hanno consentito uno sviluppo mirato delle azioni di promozione sociale attraverso lo sport.
BENEFICIARI	Associati; dirigenti; volontari; atleti (soprattutto giovani)



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

TITOLO	<i>Avviso 3/2022</i>
ENTE FINANZIATORE	Dipartimento del lavoro e delle politiche sociali
PERIODO DI RIFERIMENTO	23 agosto 2022 - 31 dicembre 2023
FINALITÀ	A seguito del riconoscimento del CSI APS quale rete associativa nazionale, l'associazione ha potuto partecipare all'avviso indetto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Oltre alla rilevanza in sé della cosa, che segna il primo momento di chiara identificazione delle reti associative di Terzo settore, il bando di finanziamento ha consentito al CSI APS di includere alcune azioni essenziali al rafforzamento della stessa rete associativa.
ATTIVITÀ	Sostegno alle figure dei promotori sportivi; finanziamento per l'innovazione e l'implementazione tecnologica; formazione e consulenza sulla riforma del Terzo Settore alle sedi periferiche.



PROGETTO FINANZIATO DAL DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA



UN PASSO AVANTI PER LA COSTRUZIONE
DI UN SISTEMA DI TUTELA E PROTEZIONE
DEI MINORI NELLO SPORT

TITOLO PROGETTO	STePS
PERIODO DI RIFERIMENTO	Maggio 2022 - Ottobre 2023
ENTE FINANZIATORE	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia
AREA DI INTERVENTO	Formazione
PARTNER	Save the Children Italia; Unione Italiana Sport Per Tutti
FINALITÀ	Scopo del progetto è promuovere una cultura della tutela dei minori negli ambienti sportivi, attraverso associazioni e società sempre più consapevoli del ruolo che possono ricoprire per garantire protezione ai più giovani.
SINTESI DEL PROGETTO	Obiettivo dell'iniziativa, avviata a maggio 2022, è stato quello di incrementare l'adozione di strumenti di <i>Child Safeguarding</i> (CSG) nelle organizzazioni sportive che lavorano a contatto con i minori. Lo scopo di fondo è stato quello di promuovere una cultura della tutela dei minori negli ambienti sportivi, attraverso associazioni e società che siano sempre più consapevoli del ruolo che possono svolgere nel garantire la protezione dei più giovani.
BENEFICIARI	Educatori, operatori sportivi, bambini e ragazzi

PROGETTO FINANZIATO DALL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO



TITOLO PROGETTO	ONES 2 - Odiare non è uno sport
PERIODO DI RIFERIMENTO	Novembre 2022 - Novembre 2024
ENTE FINANZIATORE	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
PARTNER	CSI; Centro volontari cooperazione allo sviluppo
AREA DI INTERVENTO	Formazione
FINALITÀ	Il progetto ONES, finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, vuole contrastare l'hate speech in ambito sportivo, attraverso iniziative educative a favore dei giovani e attività di formazione per insegnanti e operatori del mondo dello sport.
SINTESI DEL PROGETTO	Cuore del progetto, della durata di 24 mesi, è la volontà di contrastare l'hate speech nel contesto sportivo, ossia tutte quelle manifestazioni di odio, intolleranza e discriminazione che sempre più spesso attecchiscono nella comunicazione online, finendo per riversarsi inevitabilmente anche nelle interazioni offline. Obiettivo ultimo è quello di costruire una società inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani, senza discriminazioni di alcun tipo, abitata da persone sempre più consapevoli e capaci di promuovere lo sviluppo sociale e l'uguaglianza. Nel corso del 2023, sono stati presentati i primi dati prodotti dall'osservatorio sull'hate speech nello sport, in collaborazione con l'Università di Torino.
BENEFICIARI	Educatori, insegnanti, operatori sportivi, bambini e ragazzi (11-19)

PROGETTI FINANZIATI DA SPORT E SALUTE S.P.A.

SPORT E SALUTE

TITOLO PROGETTO	<i>Next sport</i>
PERIODO DI RIFERIMENTO	Ottobre 2022 - Novembre 2023
ENTE FINANZIATORE	Sport e Salute S.p.A.
AREA DI INTERVENTO	Promozione sportiva
FINALITÀ	Promozione polisportiva per tutte le fasce d'età con particolare attenzione ad alcune tematiche trasversali, quali la sostenibilità e il contrasto alla povertà educativa.
SINTESI DEL PROGETTO	Il progetto è l'occasione per sperimentare uno sport più <i>green</i> , più accessibile, più inclusivo e coinvolgente e per tutti.
BENEFICIARI	Gruppi sportivi (ASD/SSD, oratori, circoli sportivi, scuole, associazioni di promozione sociale e di terzo settore, ecc.).



NON FERMATECI

TITOLO PROGETTO	<i>Non fermateci</i>
PERIODO DI RIFERIMENTO	Dicembre 2022 - Luglio 2023
ENTE FINANZIATORE	Sport e Salute S.p.A.
PARTNER	CSI; Unione Sportiva ACLI
AREA DI INTERVENTO	Ricerca
FINALITÀ	Prevenire il <i>drop-out</i> sportivo, ossia l'abbandono della pratica sportiva.
SINTESI DEL PROGETTO	Il progetto tende ad indagare i fattori agevolanti e limitanti la pratica sportiva giovanile. La fase di analisi ha registrato una partecipazione importantissima, tale che i dati risultano quanto mai di interesse e rilievo e saranno oggetto di una prossima pubblicazione.
BENEFICIARI	Studenti (tra gli 8 e i 14 anni); insegnanti



TITOLO PROGETTO	<i>Sport point 2.0</i>
PERIODO DI RIFERIMENTO	Dicembre 2022 - Aprile 2024
ENTE FINANZIATORE	Sport e Salute S.p.A.
AREA DI INTERVENTO	Servizi e consulenze
PARTNER	CSI APS; Unione Sportiva ACLI; PGS; UISP APS
FINALITÀ	Favorire la costituzione di centri di consulenza e servizi a favore del mondo sportivo. Tra gli obiettivi di Sport point 2.0 vi è l'incremento dei <i>touch point</i> sui territori, al servizio di dirigenti, tecnici e sodalizi sportivi, anche in collaborazione con FiscoSport.
SINTESI DEL PROGETTO	Il progetto Sport Point subisce un upgrade con Sport point 2.0 , finanziato da Sport e Salute S.p.A. Proseguono, quindi, le consulenze giuridico-fiscali, assicurative, giuslavoristiche e sul Terzo Settore a favore delle associazioni sportive, sempre più in difficoltà per gli adempimenti a cui sono chiamate.
BENEFICIARI	Associazioni sportive

Nel 2023, i progetti finanziati con il contributo straordinario (cd. 80 milioni) hanno espresso la loro attività.



NET. Oltre le reti

TITOLO PROGETTO	<i>Net. Oltre le reti</i>
PERIODO DI RIFERIMENTO	Novembre 2022 - Settembre 2023
ENTE FINANZIATORE	Sport e Salute S.p.A.
AREA DI INTERVENTO	Promozione sportiva
PARTNER	CSI APS; Unione Sportiva ACLI
SINTESI DEL PROGETTO	Il progetto prende il nome dagli sport di racchetta che ne costituiscono il cuore: tennis, padel, tennistavolo, badminton, <i>pickleball</i>. Attraverso questi sport, si vogliono proporre attività di sensibilizzazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo, oltre che porre un freno al <i>drop out</i> giovanile. Sport come il tennis e il padel si svolgono spesso in centri sportivi in grado di diventare luoghi di connessioni e favorire la costruzione di reti sociali. Saranno organizzate iniziative per promuovere il rispetto e la tolleranza. I giovani atleti verranno coinvolti in laboratori in cui si apprende a contrastare il cyberbullismo, anche grazie a una corretta educazione al digitale. A completamento dell'offerta proposta, sono previste consulenze per l'adozione di uno stile di vita sano con uno sguardo attento alla sostenibilità, attraverso la promozione di iniziative di raccolta di palline esauste.
FINALITÀ	Il progetto mira a coinvolgere i giovani della fascia d'età 10-13 anni, e offre attività di formazione per dirigenti, tecnici, operatori sportivi e famiglie, affinché siano in grado di riconoscere i segnali di disagio e allarme legati al bullismo – nel web e non – purtroppo molto diffuso. Scopo del progetto è inoltre quello di intercettare i ragazzi e le ragazze che hanno abbandonato gli sport di squadra tradizionali e che possono ritrovare negli sport di racchetta un nuovo concetto di squadra.
BENEFICIARI	Ragazzi e ragazze (10-13 anni); tecnici; operatori; famiglie



TITOLO PROGETTO	<i>Sportivi sempre</i>
PERIODO DI RIFERIMENTO	Novembre 2022 – Dicembre 2023
ENTE FINANZIATORE	Sport e Salute S.p.A.
PARTNER	CSI; Unione Sportiva ACLI
AREA DI INTERVENTO	Inclusione
FINALITÀ	Il progetto mira a introdurre negli istituti penitenziari un'attività sportiva pensata e strutturata per promuovere il benessere psicofisico dei detenuti.
SINTESI DEL PROGETTO	Lo sport può essere uno strumento utile a ridurre le tensioni sociali tra chi si trova in carcere, a veicolare valori positivi quali onestà, impegno, spirito di solidarietà e rispetto per sé stessi e per gli altri. Lo sport all'interno delle carceri di solito non comprende corsi e programmi di allenamento tenuti da formatori, che, invece, potrebbero rivelarsi molto utili per ridurre lo stress indotto dalla detenzione. A tal fine sono previste attività di formazione per gli operatori che si occuperanno dell'offerta sportiva all'interno dei centri di detenzione. Il progetto mira inoltre a promuovere corsi di formazione sportiva per i detenuti, nell'ottica di un futuro percorso di reinserimento nella società. Per lo stesso motivo, si vogliono incentivare la partecipazione della comunità esterna alle diverse attività e l'organizzazione di tornei e campionati delle discipline proposte. Le iniziative previste, oltre a promuovere l'attività motoria e sportiva, puntano a diffondere stili di vita sani e attivi, garantire spazi adeguati all'attività fisica nelle carceri e favorire la convivenza tra detenuti.
BENEFICIARI	Detenuti; operatori



Titolo progetto	<i>Fiabe in movimento</i>
Periodo di riferimento	Novembre 2022 - Ottobre 2023
Ente finanziatore	Sport e Salute S.p.A.
Partner	CSI APS; US Acli APS
Area di intervento	Scuola
Finalità	Il progetto vuole sensibilizzare insegnanti e famiglie sull'importanza dell'attività motoria per i giovanissimi, promuovendo percorsi educativi per i più piccoli, con un'attenzione a tre aspetti fondamentali: salute, sviluppo psicomotorio e benessere psicofisico.
SINTESI DEL PROGETTO	Il CSI punta su un'attività innovativa e al tempo stesso educativa basata sul gioco, al fine di avvicinare i più piccoli allo sport e accompagnarli nello sviluppo delle capacità sensoriali, motorie e sociali. I bambini, attraverso la narrazione di fiabe e racconti, verranno guidati nella conoscenza del proprio corpo, apprenderanno a lavorare in gruppo e a liberare la propria creatività. Verranno offerti percorsi di formazione rivolti a maestri, maestre e operatori sportivi dell'infanzia. L'intento è quello di proporre un'attività ludico-motoria non solo in orario curriculare, ma anche extrascolastico, incrementando il numero delle associazioni sportive specializzate nell'offerta di un'attività sportiva per i più piccoli.
Beneficiari	Bambini (2-6 anni); insegnanti; famiglie



TITOLO PROGETTO	<i>MiGioAct</i>
PERIODO DI RIFERIMENTO	Dicembre 2022 - Agosto 2023
ENTE FINANZIATORE	Sport e Salute S.p.A.
PARTNER	CSI; ACSI, AICS, ASI, CSEN, MSP, UISP e US ACLI
AREA DI INTERVENTO	Inclusione
FINALITÀ	Il progetto vuole ridurre la sedentarietà e diffondere corretti stili di vita tra la popolazione over 60.
SINTESI DEL PROGETTO	Il numero di adulti e anziani sedentari in Italia sta aumentando; è necessaria un'azione congiunta per contrastare la scarsa attività motoria e sportiva. L'obiettivo è promuovere un'attività fisica praticabile anche al di fuori delle infrastrutture sportive tradizionali, ad esempio nelle piazze e nei parchi. Sono previsti diversi tipi di iniziative: eventi di <i>Open Day</i> in cui sperimentare e praticare sport differenti; percorsi semestrali di attività motoria multidisciplinare; Campus multi-sportivi. Il progetto, inoltre, intende formare gli operatori affinché siano in grado di diffondere i modelli di attività fisica più adatti al target di riferimento. Incentivare abitudini alimentari salutari e favorire la socialità nella pratica sportiva sono ulteriori azioni che rientrano tra gli scopi del progetto, che prevede il coinvolgimento di amministrazioni comunali, enti locali e presidi sanitari su tutto il territorio nazionale.
BENEFICIARI	Adulti e anziani; operatori

4.4 SERVIZI AL TERRITORIO

Il percorso e l'evoluzione dell'Area Servizi al Territorio e Tesseramento riflettono e mirano a gestire, per quanto di sua competenza, i numerosi e significativi cambiamenti intervenuti negli anni, sia nel contesto socio-economico generale sia, più in particolare, nei principali ambiti di azione e operatività dell'Associazione: l'ordinamento sportivo nazionale e il mondo del Terzo Settore.



L'Area Servizi al Territorio e Tesseramento, nella sua attuale conformazione, ricomprende al suo interno varie competenze e funzioni: dal coordinamento e monitoraggio di progetti di sviluppo del territorio alla rendicontazione delle iniziative sportive e formative territoriali; dalla certificazione della consistenza e della qualità del lavoro svolto da tutti i livelli associativi ai fini dell'accesso ai finanziamenti pubblici al costante controllo dei parametri per il mantenimento del riconoscimento del CSI quale Ente di Promozione Sportiva; dalla gestione di hardware e software, sia interni alla Presidenza nazionale che fruibili dalle strutture territoriali, alla ideazione, realizzazione e allo sviluppo di nuovi servizi e prodotti attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche; dalla formazione del personale delle segreterie territoriali fino alla progettazione di nuovi prodotti assicurativi per affiliate e tesserati, nonché alla gestione del flusso dei dati e della tenuta dei **Registri pubblici (CONI 2.0, RASD e RUNTS)**.

Con riferimento ai mutamenti intervenuti nell'ordinamento sportivo negli ultimi due anni, il 2023 si è caratterizzato per un progressivo adeguamento della struttura nazionale del Centro Sportivo Italiano e delle sue procedure operative alle sempre crescenti e complesse istanze provenienti da più parti.

Da un lato, troviamo lo Stato che, con la **Riforma dello Sport** e la piena operatività del nuovo **Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche**, istituito dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e gestito da Sport e Salute

S.p.a., ha subordinato l'accesso delle ASD/SSD ai vantaggi della fiscalità agevolata, nonché a tutti i benefici e contributi pubblici statali in materia di sport, all'espletamento di un gran numero di procedure burocratiche che, seppur automatizzate, sono ben lungi dall'aver semplificato gli adempimenti a carico delle società sportive.

Alle procedure relative alla presentazione dell'istanza di iscrizione al Registro e al costante aggiornamento della propria posizione si sono, infatti, affiancate quelle introdotte dall'entrata in vigore, il 1 luglio 2023, della Riforma del Lavoro Sportivo, anch'esse espletabili attraverso la **piattaforma del RASD**. Dall'altro lato, le società sportive che, ancora in fase di ripresa dalle inevitabili conseguenze a medio-lungo termine della pandemia da Covid-19, si sono ritrovate a districarsi tra una miriade di adempimenti che persino i professionisti del settore hanno avuto, ed hanno tuttora, difficoltà a recepire e gestire avendo, come unico punto di riferimento e tramite con le istituzioni, i rispettivi Organismi affilianti.

Sotto il profilo delle profonde trasformazioni intervenute nell'ambito del Terzo Settore, il 2023 ha visto il Centro Sportivo Italiano consolidarsi nel proprio ruolo di rete associativa nazionale e punto di riferimento per le associazioni affiliate già iscritte o che intendono iscriversi al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, mettendo a disposizione di queste ultime le proprie competenze e i propri strumenti, nella consueta ottica di servizio ai propri territori.

UNA NUOVA DECLINAZIONE DI “TERRITORIO”, UN NUOVO MODELLO DI “SERVIZIO”

Nata per sostenere e accompagnare le articolazioni territoriali nella loro vita associativa, soprattutto per quanto attiene alle principali funzioni delle segreterie di Comitato, l'Area Servizi al Territorio e Tesseramento ha dovuto misurarsi con ciascuno dei cambiamenti sopra descritti, adattando e ripensando più volte, alla luce di essi, la sua struttura organizzativa, già fortemente orientata all'ascolto delle esigenze degli utenti interni ed esterni, al fine di creare le migliori condizioni per la loro soddisfazione e fidelizzazione. Il tutto, non solo attraverso una ridefinizione della propria operatività e una redistribuzione del tempo lavorativo, ma soprattutto attraverso un costante aggiornamento della declinazione di “territorio” e del modello di “servizio”.

Il 2023 si è caratterizzato, infatti, per l'implementazione di un'azione sempre più capillare sul territorio, che alla consueta e sempre preziosa collaborazione con i Comitati territoriali è venuta ad affiancare l'assistenza direttamente prestata alle società sportive, sempre più considerevole fino a diventare prevalente, al fine di coglierne le crescenti esigenze di supporto, frutto delle mutazioni già accennate, e di individuare le corrispondenti e necessarie soluzioni operative. Insomma, nel tempo il concetto di “territorio” si è allargato dal semplice novero delle articolazioni locali dell'associazione, ad una più ampia platea che comprende anche le stesse affiliate ed in alcuni casi anche i singoli tesserati.

Da questa nuova declinazione di “territorio” deriva la definizione di un nuovo modello di “servizio”, sempre più diretto a garantire costante supporto e assistenza a tutte le articolazioni territoriali, su tutti i temi di competenza dell'Area, coniugando efficienza ed efficacia, informatizzazione dei processi e “ascolto” delle esigenze, il tutto riducendo in maniera sempre più significativa i tempi di risposta.

Si tratta di un modello, va sottolineato, in costante evoluzione che ha consentito di recuperare il tradizionale impegno dell'Area rivolto alla formazione e all'aggiornamento del personale delle segreterie territoriali, fortemente penalizzato dalle restrizioni e dalle necessarie limitazioni di budget imposte dalla pandemia, ma anche largamente interessato da un importante “turn over”, esito ineluttabile della crisi sanitaria, sociale ed economica ad essa conseguente.

L'intento è stato quello di formulare una nuova offerta formativa, che unisse al suo interno i benefici della formazione in presenza, più diretta e tesa all'incontro

con gli operatori territoriali e all'ascolto immediato delle esigenze, e i benefici della formazione a distanza, più funzionale sotto il profilo dell'ottimizzazione dei tempi e dei costi dei percorsi formativi.

Nello specifico, nel 2023, si sono svolte quattro iniziative formative, nelle date e con le modalità di seguito dettagliate.

- **28 giugno 2023** - Incontro online, svoltosi sulla piattaforma Google Meet, con la partecipazione di 110 operatori delle Segreterie territoriali, dislocati su tutto il territorio nazionale.

- **23 settembre 2023** - Incontro in presenza, svoltosi a Roma, presso l'Hotel Il Cantico, con la partecipazione di 25 operatori provenienti dalle Segreterie di 17 Comitati territoriali del Centro-Italia e della Sardegna.

- **30 settembre 2023** - Incontro in presenza, svoltosi a Bologna, presso l'Hotel Zanolini Europa, con la partecipazione di 86 operatori provenienti dalle Segreterie di 32 Comitati territoriali del Nord-Italia.

- **21 ottobre 2023** - Incontro in presenza, svoltosi a Napoli, presso il Centro Congressi Ramada Naples, con la partecipazione di 87 operatori provenienti dalle Segreterie di 29 Comitati territoriali del Sud-Italia.

Obiettivo principale di questa azione di aggiornamento e riqualificazione degli operatori territoriali era quello di restituire ai Comitati territoriali la loro storica funzione di interlocuzione primaria al servizio delle proprie affiliate, sempre più spesso delegata verso la struttura nazionale, consentendo alle segreterie del territorio di recuperare la propria centralità e professionalità, rendendo nel tempo più sostenibile il maggior aggravio di lavoro di quella centrale.

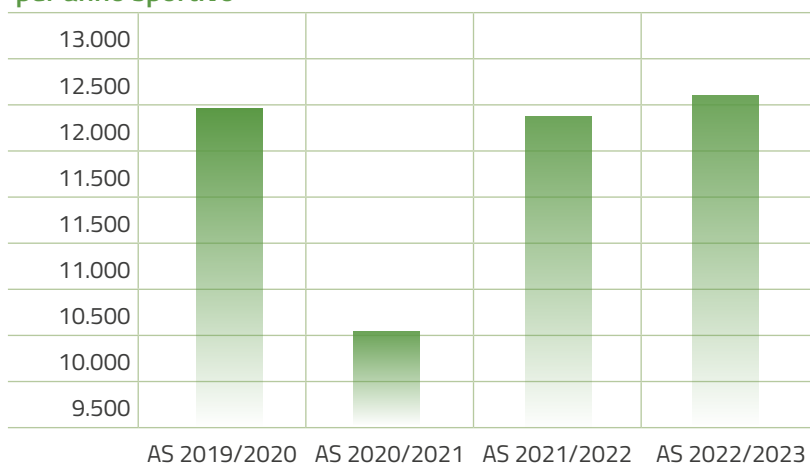
In sintesi, si ritiene certamente un passo fondamentale declinare il “territorio” in modo molto più estensivo che in passato e che la funzione della Presidenza Nazionale non debba essere sempre meno autoreferenziale e sempre più aperta al dialogo diretto con le affiliate, a patto però che i servizi erogati dalla struttura nazionale attengano alla sfera della “alta specializzazione”, evitando di privare le strutture locali di quel fondamentale ruolo di assistenza primaria che le ha da sempre caratterizzate.

Andamento tesseramenti e affiliazioni (A.S. 2019/2020 - 2022/2023)

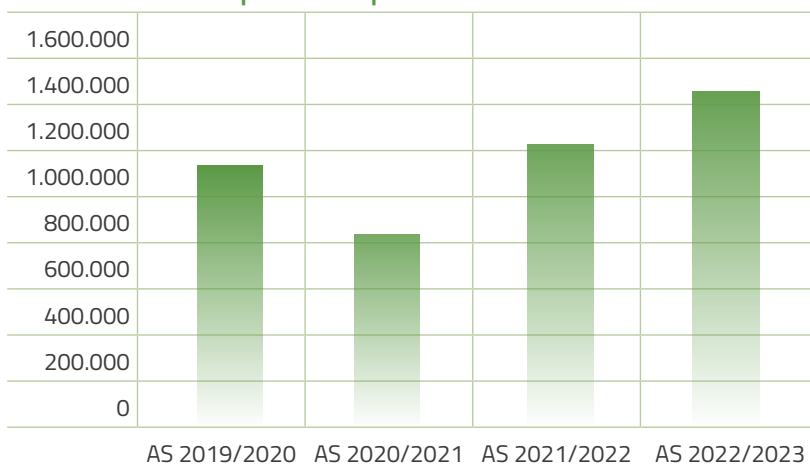
Nel 2023, l'Area Servizi al Territorio e Tesseramento ha proseguito il lavoro di monitoraggio e analisi dei dati relativi a affiliazione e tesseramento, al fine di fotografare lo stato di salute dell'Associazione, cogliendone trasformazioni, tendenze, esigenze emergenti.

Il confronto tra i dati relativi agli anni sportivi compresi nel periodo tra il 2019/20 e il 2022/23, restituisce, in linea generale, il quadro di un'associazione in salute, non solo in netta ripresa dopo l'evento pandemico ma in sensibile crescita, con un incremento percentuale delle affiliate, pari al +1,84%, e dei tesserati, pari al +31,42%

Numero associazioni/società sportive dilettantistiche per anno sportivo



Numero tesserati per anno sportivo



In particolare, appare utile una riflessione su alcune evidenze emerse dal confronto dei numeri relativi alle tipologie di tessere emesse nel periodo sopra indicato. In primo luogo, si conferma netta la preponderanza delle tessere ordinarie istituzionali Atleta rispetto a tutte le altre tipologie, con una differenza percentuale del +14,88% tra l'anno sportivo 2019/20 e l'anno sportivo 2022/23. Tuttavia, nel medesimo periodo, risulta evidente anche il significativo ricorso ad altre tipologie di tesseramenti, a cominciare da quelli

circolistici, la cui crescita si attesta al +26,30%. Di rilievo l'incremento delle tessere "Grandi Utenti", connesse alla organizzazione di eventi giornalieri con un elevatissimo numero di partecipanti, per lo più manifestazioni podistiche, il cui valore assoluto è quasi triplicato, e delle tessere temporanee (FS, FD, FX, RO, AR, BS, MI), il cui valore assoluto nell'anno sportivo 2022/23 è quasi 4 volte quello rilevato nell'anno sportivo 2019/20.

Tessere per tipologia (A.S. 2019/2020)

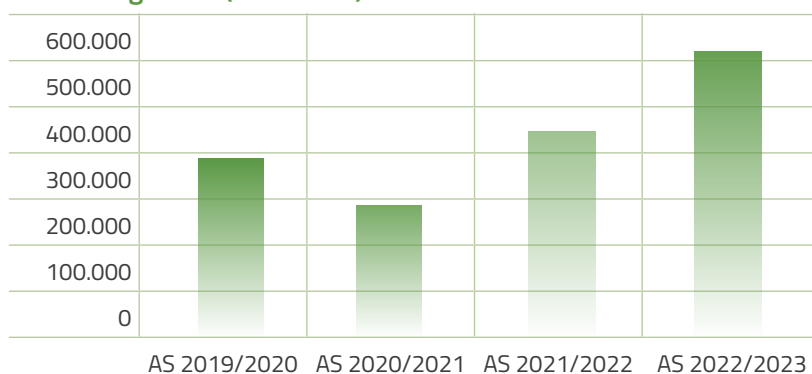
Atleti		49,6%
Temporanee		2,45%
Circoli		37,60%
Grandi utenti		4,54%
Non atleti		5,72%

Tessere per tipologia (A.S. 2022/2023)

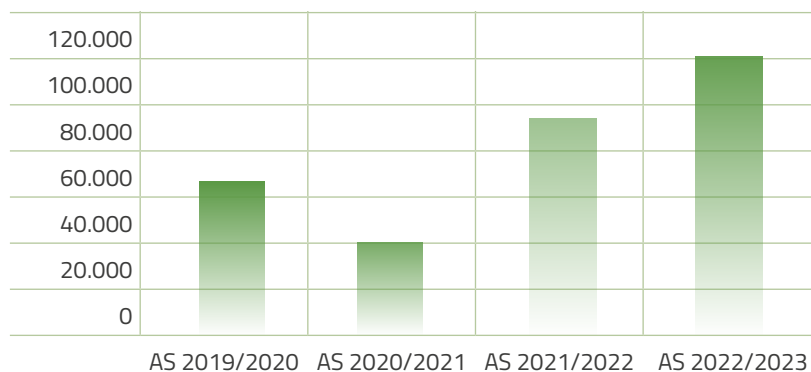
Atleti		43,44%
Temporanee		7,01%
Circoli		36,14%
Grandi utenti		8,46%
Non atleti		4,95%

Nel quadro generale di ripresa e di risalita del numero complessivo dei tesserati a partire dall'anno sportivo 2021/22, preme sottolineare quanto emerso dall'analisi condotta su due specifiche fasce di età: i tesserati under 16 e i tesserati over 65. A parità di andamento, di segno positivo in entrambi i casi, registriamo nell'anno sportivo 2022/23 rispettivamente un incremento di 127.996 e 33.420 unità rispetto all'anno sportivo 2019/20 coincidente con l'emergenza sanitaria, sintomo di una rinnovata e consolidata attenzione nei confronti di due tra le categorie socialmente più fragili e più colpite dalla crisi economica

Tesserati giovani (7-16 anni)



Tesserati over 65



519.198

TESSERATI GIOVANI

99.298

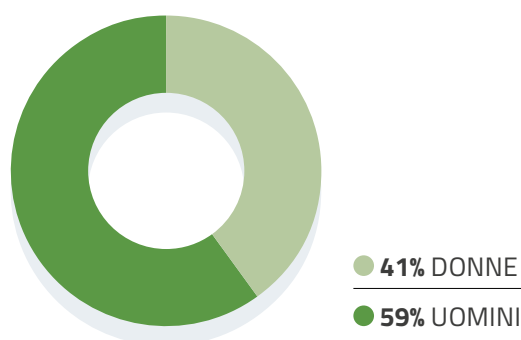
TESSERATI OVER 65

Un interessante spunto di riflessione viene dall'analisi del rapporto tra la componente maschile e quella femminile nel contesto del totale dei tesserati, costantemente sbilanciato in favore della prima, in un rapporto 3:2; tale risultanza conferma un trend consolidato nel CSI e restituisce l'immagine di un'Associazione che ha ancora molto da lavorare sul fronte delle pari opportunità, sia con riferimento all'accesso delle donne all'attività sportiva che con riferimento alla concreta ed effettiva possibilità per le stesse di ricoprire cariche dirigenziali, a tutti i livelli associativi, dove la differenza tra uomini e donne diventa particolarmente profonda fino a giungere ad un rapporto di quasi 3:1.

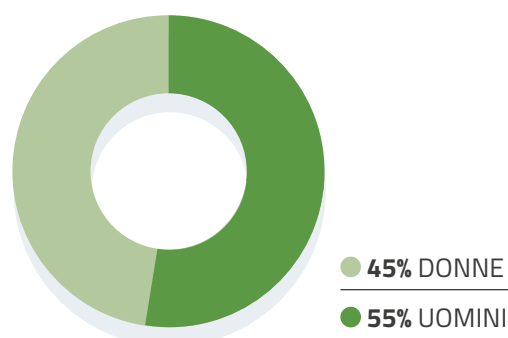
Di per sé stessi, questi dati non sono particolarmente negativi rispetto al panorama sportivo nazionale; il CENSIS, infatti, riferisce che il 43% degli sportivi italiani sono donne, e questo dato è fondamentalmente in linea con il 41% del CSI. Tuttavia, se scendiamo nel dettaglio delle varie tipologie di tessere, e quindi di attività praticata, i dati interni ci dicono che sugli sport tradizionali (sport di squadra o individuali agonistici) il rapporto tra gli atleti maschi rispetto alle femmine è di 2:1; ben diverso, invece, quello delle corse podistiche non competitive o il mondo del fitness e piscine, dove uomini e donne invece stanno giungendo alla parità numerica, esattamente in linea con i dati pubblicati dall'IHRSA (Associazione Internazionale degli operatori di fitness) relativi al 2020, dai quali emerge che il numero di donne che frequentano i fitness club ha ormai superato gli uomini, con una percentuale che corrisponde al 50,5% a livello globale e con picchi del 55% in paesi come l'Inghilterra.

Possiamo quindi concludere che, per quanto riguarda la parità di genere, il CSI dimostra una chiara sovrapposibilità rispetto al resto del mondo sportivo e che il raggiungimento di una vera parità è più un problema di natura sociale che associativa.

Atleti/e (A.S 2022/2023)



Non atleti/e (A.S 2022/2023)



1.393.747
TESSERATI ATLETI/E

72.659
TESSERATI NON ATLETI/E

REGISTRO NAZIONALE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE

Nel 2023, l'Area Servizi al Territorio e Tesseramento ha intensificato il complesso lavoro di verifica e revisione dei dati e dei documenti societari presenti sulla piattaforma di tesseramento, in maniera tale da agevolare la loro corretta trasmissione al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche, garantendone il costante aggiornamento. Al fine di espletare al meglio questa importante funzione, tutti i collaboratori dell'Area (5 risorse complessive, di cui 4 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato in sostituzione di malattia), in pieno spirito collaborativo, hanno proseguito e consolidato l'intenso e quotidiano rapporto di "dialogo a tre", tra affiliate, C.S.I. e l'Ufficio del Registro di Sport e Salute, già avviato nel 2022. Il tutto in previsione dell'entrata in vigore della Riforma del Lavoro Sportivo, fissata al 1 luglio 2023, e al fine di assistere capillarmente le ASD e SSD affiliate nella procedura di adeguamento dei propri Statuti alle disposizioni del d. lgs. 36/2021, entro la scadenza inizialmente fissata al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogata al 30 giugno 2024.

CONTRIBUTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN MATERIA DI SPORT

Significativi risultati sono stati ottenuti sul fronte dell'accesso delle ASD/SSD affiliate al CSI ai contributi in materia di sport erogati, nel 2023, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Si tratta, nello specifico, di due bandi nazionali, gestiti dall'Area Servizi al Territorio e Tesseramento, nei mesi di luglio e agosto 2023: un bando per contributi a fondo perduto per i gestori di impianti sportivi (palestre) e un bando per contributi a fondo perduto per i gestori di impianti natatori (piscine).

In ciascuno di essi, gli Organismi Sportivi sono stati chiamati a verificare e validare le domande di contributo delle loro affiliate, presentate tramite una apposita piattaforma fornita dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nello specifico, il CSI ha verificato e validato 446 istanze di contributi a fondo perduto pervenute dai gestori di impianti sportivi e 50 istanze di contributi a fondo perduto pervenute dai gestori di impianti natatori, rinnovando il proprio impegno diretto a garantire alle proprie affiliate importanti finanziamenti a supporto della loro azione sportivo-educativa.

REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE - REGISTRO DIGITALE DEI VOLONTARI

Anche nel 2023 l'Area Servizi al Territorio e Tesseramento ha partecipato con una propria risorsa, appositamente formata e in buona parte dedicata, alla gestione operativa del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.)

Nello specifico, essa ha proseguito il monitoraggio delle posizioni dei Comitati territoriali CSI e delle associazioni sportive affiliate migrate al RUNTS dal Registro Nazionale e dai Registri Regionali delle A.P.S. Nello stesso tempo, ha svolto un costante lavoro di monitoraggio delle istanze di iscrizione già presentate nonché di assistenza e supporto alle ulteriori affiliate intenzionate ad acquisire lo status di APS per il tramite del Centro Sportivo Italiano.

La principale novità introdotta nel 2023 dal Centro Sportivo Italiano sul versante del Terzo Settore è senz'altro rappresentata dal Registro Digitale dei Volontari, strumento pensato e messo a disposizione delle proprie affiliate per rispondere all'obbligo che il Codice del Terzo settore ha introdotto a carico di tutti gli ETS che si avvalgono di volontari, di redigere un documento, da tenere sempre aggiornato, sul quale sono riportati i dati di tutte le persone che prestano attività di volontariato presso l'Ente del Terzo Settore in modo non occasionale. Inoltre, per ciascuno di loro, l'ETS deve obbligatoriamente sottoscrivere una polizza assicurativa secondo i parametri previsti dalla normativa vigente: infortuni, malattia e Responsabilità Civile Terzi.





Di norma il Registro dei Volontari è in forma cartacea e, per la sua tenuta, è necessario attenersi alle consuete operazioni di bollinatura e validazione presso un Pubblico Ufficiale abilitato (ad es. Notaio o Segretario Comunale); queste operazioni, così come la sottoscrizione di un'apposita polizza assicurativa a copertura dei volontari, sono a cura e a carico dell'Ente iscritto al RUNTS.

Tuttavia, la normativa consente alle Reti Associative nazionali, come il Centro Sportivo Italiano APS, di creare e rendere disponibile a tutti gli ETS affiliati, un registro dei volontari in formato digitale, cioè una piattaforma informatica che consenta di automatizzare e quindi agevolare tutte queste procedure.

Il CSI, primo fra gli Enti di Promozione Sportiva e Sociale a farlo, ha attivato nel 2023 il proprio Registro Digitale dei Volontari. Gli ETS interessati hanno la possibilità di attivare il proprio Registro Digitale e rilasciare apposita delega al C.S.I. per compiere tutte le relative operazioni "burocratiche" in nome e per conto dell'ETS affiliato, che deve pertanto limitarsi al solo inserimento, in via telematica, dei volontari. Il C.S.I. ha deciso che l'attivazione e la tenuta del Registro Digitale dei Volontari, che comprende quindi anche la "bollinatura e validazione" (cioè la applicazione della marca temporale e della firma digitale), siano svolte a cura e carico del CSI per ciascun ETS in forma totalmente gratuita ogni anno. Inoltre l'iscrizione del collaboratore volontario nel Registro Digitale del C.S.I. comporta anche l'automatica attivazione della corretta polizza assicurativa conforme ai parametri di Legge, attraverso il rilascio di una speciale tessera associativa (non sportiva) con codice "RU - Volontario RUNTS" (vedi sotto).

POLIZZA ASSICURATIVA PER AFFILIATI E TESSERATI

Anche nel 2023, l'Area Servizi al Territorio e Tesseramento ha proseguito nella sua collaborazione con il broker assicurativo Marsh S.p.a., allo scopo di offrire alle società sportive affiliate e ai tesserati una vasta gamma di coperture garantite da Unipolsai S.p.a. in coassicurazione con Generali S.p.A., per la polizza generale, e altre compagnie assicurative per quelle aggiuntive.

Nello specifico, a tutte le affiliate sono state garantite in modo automatico e senza aggravio di costi, una polizza assicurativa sulla Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.), con massimale di 3 milioni di euro, a copertura di eventuali richieste di risarcimento di danni a cose o persone che la affiliata può aver causato, nonché una polizza di Tutela Legale per i rischi extra-contrattuali.

A tutti i tesserati sono state riconosciute automaticamente due coperture assicurative che tutelano la sicurezza di tutti i praticanti e di tutti gli operatori e dirigenti: la polizza sugli infortuni, con coperture che variano a seconda della tipologia di tessera e la polizza Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.), che protegge il tesserato nel caso in cui venga raggiunto dalla richiesta di risarcimento di un danno involontariamente causato ad altre persone o a cose di proprietà altrui, fino a 1 milione e mezzo di euro.

Da segnalare che nella primavera 2023 è stata espletata una nuova gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'incarico assicurativo per il successivo quadriennio. L'assegnatario è risultato la compagnia PosteAssicura, del gruppo Poste Italiane SpA, in sostituzione di Unipolsai, e con l'entrata in vigore del nuovo contratto di polizza il massimale R.C.T. societario è stato innalzato da 3 a 5 milioni di euro.



TESSERE INTEGRATIVE

Particolare menzione meritano alcuni prodotti assicurativi, pensati in collaborazione con il broker Marsh S.p.a. a completamento dell'offerta assicurativa proposta dal Centro Sportivo Italiano ai suoi tesserati: si tratta di una serie di polizze assicurative, integrative alla polizza multirischi ordinaria, che possono essere sottoscritte e i cui premi possono essere regolati in modalità online. Esse migliorano ulteriormente le già ottime garanzie esistenti, dando al tesserato una copertura assicurativa complessiva che lo tutela in misura significativa. Nel 2023, il Centro Sportivo Italiano ha continuato a proporre ai suoi tesserati le tessere integrative di seguito dettagliate.

Tessera integrativa “Neve”

In seguito all'entrata in vigore dell'obbligo di assicurazione R.C.T. sulle piste da sci, a partire dal 01 gennaio 2022, il CSI ha garantito ai suoi tesserati una copertura ad hoc, in accordo con il broker Marsh e con le compagnie assicurative UnipolSai e IMA Italia Assistance. Ad eccezione degli infortuni, le prestazioni fornite coprono l'attività sciistica svolta autonomamente, dunque al di fuori dell'attività promossa dal CSI. Essa è estendibile, con un piccolo supplemento, anche a chi non è ancora tesserato. La grande novità è stata l'idea del CSI di affiancare in un unico prodotto assicurativo le prestazioni di più polizze di più compagnie, in modo da offrire una copertura ottimale e concettualmente così innovativa da generare, per Marsh S.p.A. l'idea di un nuovo unico prodotto commerciale che poi ha proposto, a prezzi ovviamente meno vantaggiosi, sul normale mercato.

Tessera integrativa “Volontarie collaboratori”

Si tratta di una copertura ad hoc studiata per i dirigenti, gli operatori sportivi, gli educatori ed animatori, gli istruttori e tutte quelle indispensabili figure che lavorano all'interno di una Associazione Sportiva affiliata al Centro Sportivo Italiano. Essa ha lo scopo di migliorare e completare le già buone coperture assicurative offerte dalla tessera istituzionale. Possono essere assicurati sia coloro che lavorano per l'Associazione a titolo gratuito, sia coloro che ricevono compensi economici. L'indennità di ricovero a seguito di “malattia” (che si aggiunge al ricovero per “infortunio” durante il lavoro), rispetta i canoni previsti per le assicurazioni dei Centri di Servizio al Volontariato e rende perciò questa polizza idonea anche per le associazioni che operano nel Terzo Settore, in particolare negli interventi nel campo del sociale.

Tessera integrativa “Atleta”

È una copertura supplementare studiata per tutti gli atleti con tessera ordinaria “istituzionale” (ad esclusione dei ciclisti che hanno una integrativa ad hoc) che migliora le già buone coperture assicurative offerte dalla tessera CSI. Possono essere assicurati tutti gli atleti, sia adulti che minori, e, in caso di sport invernali, è abbinabile anche alla polizza assistenziale “Neve”.

Tessera integrativa “Ciclismo”

Si tratta di una copertura assicurativa di primo livello, volta a integrare la già ottima assicurazione sugli infortuni abbinata alla tessera ordinaria ciclismo. Nello specifico, in caso di infortunio, essa garantisce un risarcimento a partire da una franchigia assoluta di solo il 3%, ed un dimezzamento della franchigia della RCT personale per danni causati a persone.



Polizza Impianti e Circoli Sportivi

Questa copertura permette ai proprietari e ai gestori degli Impianti, delle Associazioni, delle Società sportive e dei Circoli affiliati CSI (palestre, polisportive, piscine, centri ippici etc.) di ottenere una protezione dai rischi idonea per la loro attività, grazie alla copertura assicurativa per le garanzie Incendio, Furto e Rapina, RCT e RC Patrimoniale. Sono inoltre previste delle garanzie ad hoc per il mondo equestre (attività sportiva e gestione/conduzione dei centri ippici). La polizza garantisce sia l'agibilità e la manutenzione delle strutture, sia la tutela dalle conseguenze di eventi quali incendi, furti o incidenti a iscritti e non, per i quali gli affiliati CSI potrebbero essere chiamati a risarcire i danni.

Tessera “Grandi Eventi”

Si tratta di una tessera scelta da un numero sempre crescente di nostre affiliate, in occasione dell'organizzazione di eventi giornalieri con un elevatissimo numero di partecipanti, allo scopo di garantire, con modalità “ad ombrello”, una copertura sull'intero evento e su tutti i partecipanti, sia tesserati che non tesserati, con garanzie analoghe a quelle offerte dalla tessera ordinaria, ad un costo proporzionalmente molto più basso. Anche nel 2023, l'utilizzo più diffuso che è stato fatto di questa tipologia di tessera, è stato nelle manifestazioni di sport podistici (marce, corse, camminate ecc.), competitivi o meno, confermando la presenza sempre crescente del Centro Sportivo Italiano in un settore importante nel quale, fino a poco tempo fa, giocava un ruolo numericamente secondario.

A chiusura del paragrafo dedicato al comparto assicurativo, riportiamo di seguito le principali novità 2023.

Tessera integrativa “Aeromodelli/Droni”

La copertura offerta da questa tessera, in accordo con il broker Marsh e con la compagnia Reale Mutua Assicurazioni, viene prestata per la responsabilità derivante dall'uso degli aeromodelli e dei multicotteri impiegati esclusivamente per scopi ricreativi e sportivi, per danni provocati a terzi durante allenamenti, manifestazioni o gare fatti con aerodine senza pilota a bordo.

Tessera associativa “Volontari RUNTS”

Offre coperture assicurative in linea con quanto previsto del Codice del Terzo Settore e consente la tenuta del Registro Digitale dei Volontari.





5

UN'ASSOCIAZIONE CHE COMUNICA

5.1 STAMPA E TELEVISIONE

UFFICIO STAMPA E MEDIA RELATION

L'ufficio stampa è il nucleo della comunicazione degli eventi e dei progetti del CSI. Nel solo 2023 sono stati prodotti **93 comunicati stampa**, relativi in particolare alle Finali nazionali e alle attività dei progetti nazionali.

Le media relation, di cui si incarica l'ufficio stampa, sono fondamentali per far conoscere all'esterno le attività a cui il CSI si dedica quotidianamente. I rapporti con quotidiani, periodici, agenzie, radio, televisioni e web sono necessari per coinvolgere un pubblico sempre più ampio.

RASSEGNA STAMPA

Quotidianamente il CSI monitora la propria presenza sui media, in modo particolare sulla **carta stampata**, ma anche sul **web**, in **radio** e in **televisione**. Attraverso gli strumenti di **rassegna stampa**, vengono preparati all'occorrenza report relativi ad eventi specifici che vedono il CSI come ospite o come organizzatore.

STADIUM

Nato nel 1906, **"Stadium"** è la **rivista** del Centro Sportivo Italiano ed è tra le più antiche testate sportive a livello nazionale. In oltre **100 anni di storia**, è stato un periodico settimanale, quindicinale, mensile. "Stadium" è stato rilanciato in occasione del Meeting dirigenti di Assisi del CSI, rinascendo in una nuova veste grafica nel dicembre del 2021. Da quel momento è un trimestrale, in uscita a marzo, giugno, settembre e dicembre. Viene distribuito **digitalmente** ai tesserati e alle società sportive del CSI, oltre ad essere spedito in **versione cartacea** agli stakeholder istituzionali, sportivi ed ecclesiastici. Dal 2021, con l'obiettivo di rendere "Stadium" fruibile a tutti, è iniziata la **digitalizzazione** del periodico, che nel 2023 ha superato i 1.000 numeri all'interno dell'archivio digitale, dove sono consultabili gratuitamente e a disposizione di tutti gli appassionati di sport, uscite della rivista a partire dal 1918, quando "Stadium" era il periodico della Federazione delle Associazioni Sportive Cattoliche Italiane. Grazie alla digitalizzazione in atto, "Stadium" è stato consultato da oltre **40.000 lettori digitali**, raggiungendo **800.000 visualizzazioni nell'archivio digitale** e più di 400.000 destinatari con la newsletter dedicata ad ogni uscita trimestrale della rivista.





AVVENIRE

Ogni settimana il CSI cura la pagina *Stadium*, in uscita sul quotidiano **Avvenire** ogni giovedì. Avere una pagina dedicata su un quotidiano nazionale – con una tiratura che supera le **125.000 copie** – consente di parlare ad un pubblico più generalista, raggiungendo così anche una quota di pubblico che non conosce il Centro Sportivo Italiano ma è potenzialmente interessata allo sport. Nel 2023 ci sono state **44 pagine** in edizione nazionale.

VITA

Il CSI è tra le Associazioni presenti nel Comitato Editoriale di **Vita**, il magazine del **Terzo Settore** dedicato al racconto sociale, al volontariato, alla sostenibilità economica e ambientale e al mondo no-profit. Il Comitato Editoriale interagisce, collabora, fornisce spunti di riflessione e linee di indirizzo per l'attività editoriale, attraverso contenuti anche autoprodotti, quindi partecipando e contribuendo attivamente a rendere "Vita" il principale punto di riferimento per l'**informazione sociale** nel nostro Paese. Tra le uscite associative sul magazine del Terzo Settore, il CSI ha contribuito attivamente al numero di luglio-agosto, "**Campo largo**", dedicato allo sport.

STADIUM TV

Tra le novità del 2023, c'è stata **Stadium TV**, la trasmissione del CSI che viene trasmessa da **101 emittenti locali** e sempre disponibile sul canale YouTube dell'Associazione. A partire dal mese di aprile, *Stadium TV – Lo sport di base si racconta*, è presente in televisione ogni **14 giorni**. Anche in questo caso, la scelta di un mezzo generalista consente di dialogare con un pubblico più vasto e dare alle attività del CSI una cassa di risonanza molto più ampia. Nel 2023 sono state prodotte dall'Area comunicazione e andate in onda **18 puntate**.

5.2 DIGITAL

SOCIAL

Rappresentano un importante canale di comunicazione e un efficace strumento di servizio per l'Associazione.



FACEBOOK

46.893
FOLLOWER



INSTAGRAM

14.558
FOLLOWER



X (EX TWITTER)

3.818
FOLLOWER



LINKEDIN

6.898
FOLLOWER



YOUTUBE

6.220
ISCRITTI



TELEGRAM

5.912
ISCRITTI



TIKTOK

1.484
ISCRITTI

PIATTAFORME SOCIAL

Essere una tra le più antiche Associazioni di promozione sportiva del Paese non impedisce al CSI di guardare al futuro. Far parte del proprio tempo, oggi, significa anche saper comunicare con gli strumenti della modernità, e in questo l'Associazione è in prima linea.

PODCAST

Oltre ad agire sulle piattaforme social già elencate, il CSI è presente anche su Spotify, con due playlist e tre podcast.

Nel secondo semestre del 2023, il Centro Sportivo Italiano si è infatti ritagliato un proprio spazio nel settore dei podcast. A partire dal mese di luglio, sono stati lanciati tre diversi podcast, ognuno dei quali realizzato in collaborazione con Radio Brusa e nell'ambito di progetti finanziati da Sport e Salute S.p.A. e dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il primo podcast è intitolato **“Allora... Muovi!”** e fa riferimento al binomio infanzia e sport. Legato al progetto “Fiabe in movimento”, dedicato alla promozione di percorsi educativi per i bambini dai 2 ai 6 anni, “Allora... Muovi!” ha approfondito in 10 episodi l'importanza dell'attività motoria nell'infanzia, i valori sociali dello sport, il movimento come strumento di apprendimento ed inclusione e molto altro, analizzando anche come viene trattato il concetto di sport al di fuori dell'Italia.

“Facciamo rete” è il secondo podcast del CSI, lanciato nel mese di settembre e legato al progetto “Net. Oltre le reti”. Anche in questo caso sono stati prodotti 10 episodi, due ogni settimana, per approfondire le tematiche del progetto, dedicato agli sport di racchetta – tennis, padel, tennistavolo, badminton e pickleball – e alle loro potenzialità quali strumenti per arginare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. È stato affrontato il concetto di rete, termine che nelle sue diverse accezioni si lega tanto al mondo del web quanto a quello dello sport. Con l'aiuto degli ospiti, presenti ad ogni puntata, sono state analizzate le diverse forme di rete, dalle manifestazioni di odio e intolleranza presenti online e offline fino ai concetti di unione e relazione, passando per il rapporto tra sport e tecnologia e gli eSports.

Tra novembre e dicembre è andato infine in onda il terzo podcast del CSI, incentrato sul legame tra sport e carcere e nato nell'ambito dell'omonimo progetto **“Sportivi Sempre”**. Nei 10 episodi in programma, è stato approfondito il potere terapeutico dello sport e la sua capacità di ridurre le tensioni sociali all'interno dei luoghi di detenzione. Con l'aiuto degli esperti, sono stati approfonditi i benefici psicofisici che genera lo sport nei detenuti, dall'attività sportiva come aiuto contro la recidiva al potere terapeutico insito nel movimento.

GIORNATA DELLA MEMORIA

Durante l'anno, in occasione delle principali ricorrenze e festività nazionali ed internazionali, l'Area Comunicazione pubblica sui propri canali social contenuti ad hoc. In occasione della Giornata della Memoria del 2023, il Centro Sportivo Italiano ha realizzato un'intervista a Enrico Vanzini, l'ultimo Sonderkommando italiano, sopravvissuto a Dachau, dove, costretto a subire gli abomini nazisti, non poteva più considerarsi una persona ma solo un numero: era il prigioniero 123343. Sui canali social del CSI, sono stati condivisi quattro reel del suo emozionante racconto (il bunker, il carro armato, la Messa di Natale, il tozzo di pane), nonché il video completo dell'intervista, per poter regalare le sue parole vive a tutti i giovani atleti, perché è principalmente a loro, ai ragazzi, che Enrico si rivolge. Perché il "non dimenticare" dev'essere, soprattutto, un atto propositivo per il futuro. Il video ha avuto un eco mediatico importantissimo, tant'è che il Memoriale della Shoah di Milano lo ha inserito nel percorso che ogni anno viene visitato da oltre 130.000 persone.

CREATOR DIGITALI

Nel corso del 2023, il Centro Sportivo Italiano ha incluso nella propria strategia di comunicazione alcuni **creator digitali italiani**: Nuotatori Brutti, Cartoni Morti, JrStit e Lorenzo Magro. Queste figure hanno giocato un ruolo cruciale nel diffondere i valori del CSI, rendendo i **contenuti attraenti** per un pubblico più vasto e diversificato. Grazie alla loro creatività e alla loro capacità di coinvolgere il pubblico, Nuotatori Brutti, Cartoni Morti, JrStit e Lorenzo Magro hanno permesso al CSI di raggiungere **nuove fasce di utenti**, in particolare i più giovani. Attraverso contenuti divertenti, informativi e spesso virali, questi creator hanno raccontato lo sport in modo innovativo, portando freschezza e modernità alla comunicazione del CSI. L'inclusione dei creator digitali nella strategia di comunicazione del CSI ha portato a risultati significativi: il coinvolgimento del pubblico sui social CSI è aumentato complessivamente del **15%**, con una crescita esponenziale nel numero di follower e nelle interazioni. In particolare su **Instagram** la crescita è stata del **37,35%** e su **YouTube** del **27,98%**.

Nuotatori Brutti: noti per uno stile ironico e leggero, hanno collaborato con il CSI per creare contenuti che mostrassero il lato più divertente e accessibile dello sport. Presenti al Campionato Nazionale CSI di Nuoto (Lignano Sabbiadoro, dal 31 maggio al 4 giugno 2023), hanno coinvolto i partecipanti dimostrando che lo sport può essere praticato con allegria e senza prendersi troppo sul serio.

Cartoni Morti: celebre per le sue animazioni satiriche, ha affrontato il delicato tema del bullismo e del cyberbullismo. Attraverso un video animato, appositamente creato, il content creator e divulgatore Andrea Lorenzon parla al pubblico con un abile mix di informazione ed ironia,



diffondendo e stimolando innanzitutto la conoscenza di un fenomeno non sempre facile da riconoscere e comprendere.

Il video ha raggiunto una vasta audience (773.707 visualizzazioni), stimolando riflessioni e discussioni su come contrastare questi fenomeni e promuovere un ambiente sportivo più sicuro e inclusivo.

Il video è stato realizzato nell'ambito del progetto "Net. Oltre le reti", finanziato da Sport e Salute S.p.A. e dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il video è stato richiesto anche da numerosi insegnanti e scuole.

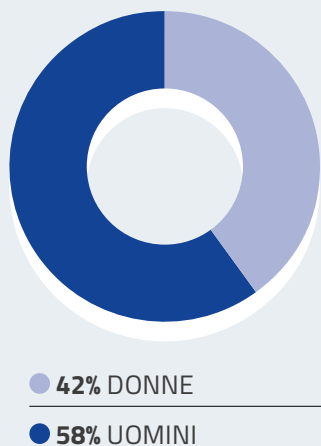
JrStit: famoso per i suoi mashup, ha collaborato con il CSI per la finale della Junior TIM Cup. Durante l'evento, JrStit ha creato contenuti speciali che hanno catturato l'entusiasmo e la passione dei giovani partecipanti. La sua capacità di connettersi con il pubblico ha avuto un impatto significativo sulla promozione dell'evento, rendendo la finale della Junior TIM Cup un'esperienza memorabile per tutti i ragazzi.

Lorenzo Magro: con la sua abilità nello storytelling visivo, ha documentato la finale del Campionato Nazionale Sport&Go! CSI (Nova Siri – dal 14 al 18 giugno 2023). Il suo lavoro ha catturato l'essenza dello sport e dei valori promossi dal Centro Sportivo Italiano, offrendo uno sguardo autentico sulle storie di tre atleti.

SITO

Nel gennaio del 2023 è stato lanciato il nuovo sito nazionale del CSI, rinnovato sia dal punto di vista grafico che contenutistico. All'interno del sito, oltre agli spazi dedicati alle notizie nazionali, è stata appositamente creata la sezione *VitaCSI* per dare voce alle notizie provenienti dal territorio associativo. Nel 2023 sono state pubblicate complessivamente 536 notizie locali in rappresentanza di 103 Comitati territoriali.

Visitatori per genere



1.101.748
VISUALIZZAZIONI

Riforma dello sport e lavoro sportivo

La Riforma dello sport è entrata in vigore a partire dal 1° luglio 2023 (decreti legislativi 36 e 39 del 2021 e decreto correttivo riforma dello sport). Sul sito è stata creata una sezione ad hoc, in continuo aggiornamento, con tutte le novità e i riferimenti normativi sulla riforma (www.centrosportivoitaliano.it/p/riforma-dello-sport-e-lavoro-sportivo). Nel corso del tempo la sezione è diventata sempre più un punto di riferimento della Presidenza nazionale al servizio delle società sportive affiliate, al fine di garantire una serie di servizi e di opportunità che consentano il rispetto delle norme e, nello stesso tempo, favoriscano il lavoro dei dirigenti e dei responsabili delle società sportive.



Dispositivi utilizzati

Mobile	54%
Desktop	44%
Tablet	2%

419.488
UTENTI

Fanbase

La fanbase del Centro Sportivo Italiano ammonta a 892.020 utenti. Ciò significa che, tra sito e piattaforme social della Presidenza nazionale e di tutti i Comitati territoriali e regionali, le comunicazioni del CSI raggiungono un pubblico che si avvicina al milione di persone.

892.020
FANBASE CSI

DIRETTE STREAMING

L'Area Comunicazione e Innovazione Tecnologica ha curato la regia e la parte tecnica delle dirette streaming su YouTube di alcuni appuntamenti associativi nazionali, tra cui webinar formativi sulle tematiche della Riforma dello sport e la policy a tutela dei minori, e i Campionati Nazionali di padel e football americano.

12.826

SPETTATORI UNICI

9.128

ORE DI VISUALIZZAZIONE

I NUMERI DELLE DIRETTE STREAMING

	Visualizzazioni	Spettatori live	Spettatori unici	Ore di visualizzazione
Webinar: Le ultime notizie sulla Riforma del lavoro sportivo	5.254	672	2.899	2.652
Finali Campionati Nazionali Padel 2023 Cat. Misto	262	97	149	2,7
Webinar: La protezione dei minori nelle ASD	2.530	516	1.554	782,4
Webinar: La Riforma del lavoro sportivo	11.541	429	5.552	4.458,2
7 League American Football 2022/23 - Finale 1° e 2° posto: Navy Seals Bari vs Cocai Terraferma	3.405	264	1.340	717
7 League American Football 2022/23 - Finale 3° e 4° posto: Commandos Brianza vs Steel Bucks Caserta	1.943	110	816	334
#DiLunedì Società Sportiva 2030. Idee per generare futuro in una Società Sportiva	873	206	546	272
TOTALE	25.808	2.294	12.826	9.218,3

5.3 GRAFICA

Servizio grafico

L'ufficio grafico realizza quotidianamente materiali utili a veicolare le attività del CSI. Oltre ad occuparsi dei materiali per le attività nazionali, l'ufficio è a disposizione del territorio attraverso un servizio di consulenza e supporto, volto sia alla personalizzazione dei materiali delle campagne promozionali che alla realizzazione di volantini, locandine e brochure.

Brand book

L'identità visiva è alla base di una comunicazione efficace, perché è imprescindibile per far conoscere il CSI all'esterno. Per questo motivo, nel 2023 è stato creato un manuale di utilizzo del logo o brand book, al fine di veicolare un'immagine univoca del Centro Sportivo Italiano all'esterno, in primis attraverso un logo comune.

5.4 INNOVAZIONE TECNOLOGICA

My CSI

Nel passaggio dalla prima versione dell'app alla versione 2.0, MyCSI ha implementato i servizi offerti ai propri utenti e alle società sportive. All'interno è possibile consultare la propria tessera digitale, il tesserino tecnico e le tessere integrative; oltre a questo, tra i servizi consultabili ci sono anche il riconoscimento delle qualifiche, le convenzioni in attivo e le notizie targate Centro Sportivo Italiano.

Nella piattaforma MyCSI (www.mycsi.it), accedendo con le credenziali della propria società sportiva, sono disponibili una serie di materiali, documenti, facsimili, ecc., utili per facilitare alcune procedure e gli adempimenti relativi alla Riforma del lavoro sportivo.

5.5 MARKETING

PARTNER E SPONSOR

Le relazioni instaurate con partner e sponsor consentono al Centro Sportivo Italiano di parlare ad un pubblico più ampio, aumentando la propria brand awareness e di conseguenza anche la possibilità di coinvolgere nelle proprie attività un bacino di utenza fino a poco prima estraneo al CSI o non abbastanza valorizzato. La costruzione di una rete di partner consente, inoltre, di offrire ai tesserati e alle società sportive servizi aggiuntivi in diversi settori. Al fine di costruire un dialogo con i propri e i futuri stakeholder, nel 2023 il CSI ha realizzato due diverse presentazioni dell'Associazione, il Company Profile e la Brochure Corporate, nate con l'obiettivo di allargare sempre più il raggio d'azione delle proprie attività, coinvolgendo un maggior numero di partner e sponsor.

ITL Libri

Nel 2023 il Centro Sportivo Italiano ha stretto una partnership con "ITL Libri" per la realizzazione di un diario scolastico, distribuito nell'anno scolastico 2023/24 e parte del percorso intrapreso dall'Associazione per rafforzare la propria brand identity. L'impegno del CSI è stato nella predisposizione dei testi, andando a raccontare i Giochi Olimpici e le storie di alcuni atleti olimpici, ripercorrendo i valori dello sport, affinché siano uno stimolo di crescita e miglioramento per i ragazzi. È stato deciso di portare avanti l'idea del diario scolastico come strumento utile per arrivare direttamente alle nuove generazioni e diffondere i valori del CSI.

Gioco in scatola “Pelli di Foca”

“Pelli di Foca” è il primo gioco da tavolo dedicato allo sci alpinismo, patrocinato dal Centro Sportivo Italiano e disponibile a partire da novembre 2023. Negli ultimi anni, si è molto diffusa la passione per i giochi da tavolo e di ruolo. Anche il Centro Sportivo Italiano ha deciso di intercettare questo interesse grazie ad un coordinamento nazionale in grado di formare educatori e professionisti del settore (Commissione Tecnica Nazionale Giochi da tavolo). Perché per il gioco passa anche l'educazione ed è per questo che si parla di didattica ludica, in cui i giochi da tavolo e di ruolo sono non solo una fonte di divertimento, ma anche uno strumento per sviluppare competenze cognitive, relazionali ed etiche.

Con “Pelli di Foca” – ideato durante la pandemia da quattro giovani bergamaschi – il CSI vuole veicolare i valori dello sport e l'importanza della sicurezza. Attraverso questo nuovo gioco da tavolo, imparando e sviluppando competenze divertendosi, si possono acquisire abitudini e fare propri gesti in grado di salvare la vita e vivere la montagna in modo diverso.

In attesa del debutto olimpico dello sci alpinismo nelle Olimpiadi invernali di Milano Cortina 2026, il gioco “Pelli di Foca” si rivolge a tutti gli appassionati di questo sport ma non solo, regalando un'esperienza immersiva con l'obiettivo di sensibilizzare al contempo sulla sicurezza in quota.

“Pelli di Foca” è divenuto realtà dopo tre anni di progettazione, grazie al sostegno di *Orobie*, mensile del Gruppo Sesaab dedicato alla montagna. Il gioco ha ottenuto il patrocinio dell'Unione Bergamasca del Club Alpino Italiano, del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico Lombardo e, appunto, del Centro Sportivo Italiano, felice di promuovere un gioco adatto a tutti, mettendo l'inclusione sempre al primo posto.

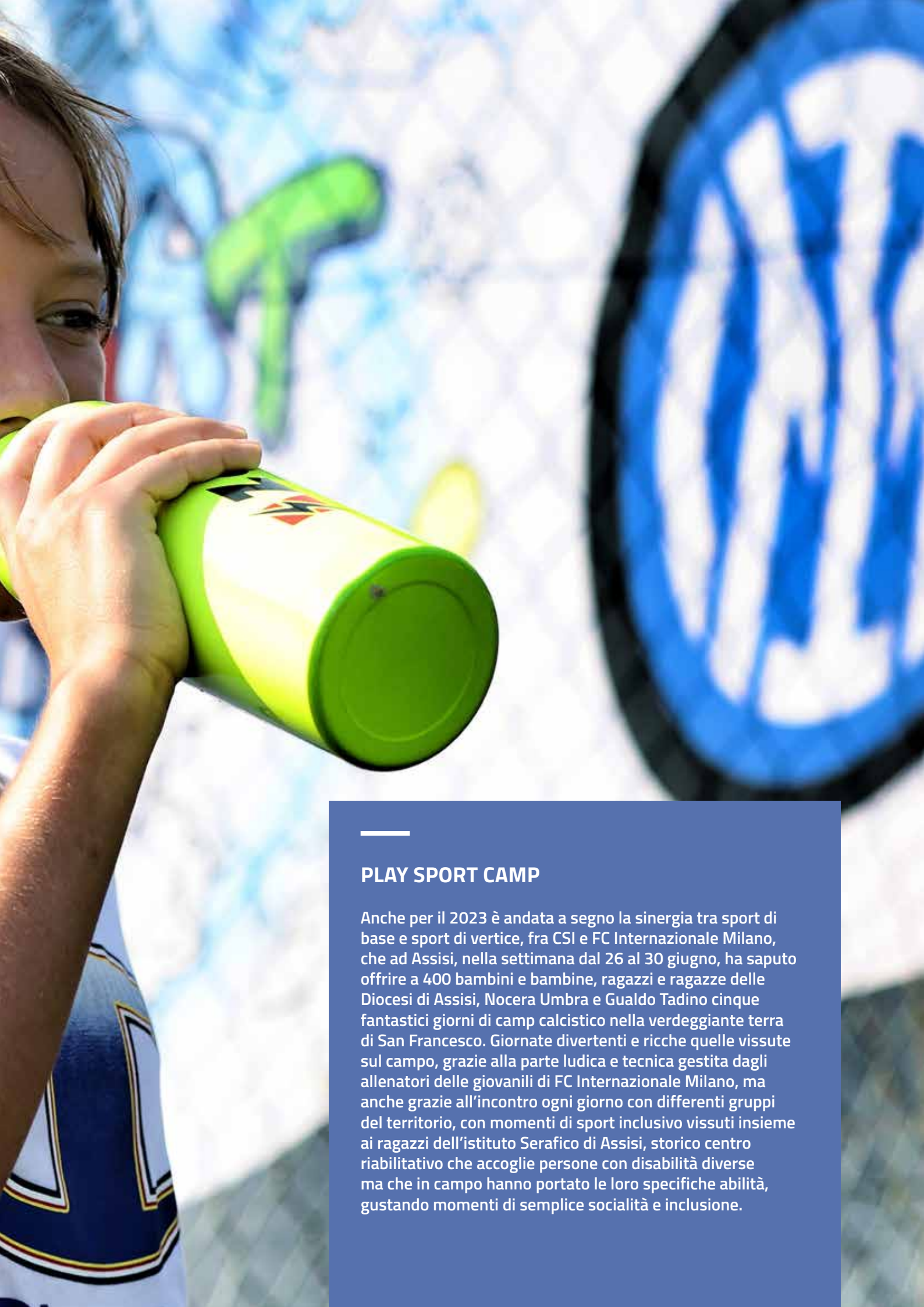


5.6 PROGETTI

TuttInGioco

Nell'estate del 2023 si è svolta la prima edizione del progetto "TuttInGioco", nato dalla collaborazione tra il Centro Sportivo Italiano e Fondazione Conad ETS. Grazie a questa iniziativa sono stati coinvolti, tra giugno e settembre, migliaia di bambini e ragazzi nei centri estivi sparsi su tutto il territorio nazionale. All'interno di 50 oratori e società sportive in 17 città, sono stati donati da Fondazione Conad ETS 1.800 voucher per agevolare l'accesso ai camp di ragazzi provenienti da famiglie con difficoltà economiche. Giovani e giovanissimi, di un'età compresa tra i 4 e i 14 anni, hanno potuto così partecipare gratuitamente a gare sportive di diverso tipo – calcio, pallavolo, tennis e numerose altre discipline affiancate da laboratori creativi e artistici – che hanno dato vita al 1° Torneo Nazionale estivo degli Oratori svoltosi nei centri estivi. Le finali del torneo si sono disputate in 5 città italiane, da Salerno a Lecce, da Cuneo a Lecco e infine a Ravenna. Obiettivo del progetto è quello di favorire l'inclusione e diffondere i valori legati allo sport, quali collaborazione e rispetto, veicolati attraverso la pratica dell'attività sportiva in compagnia e aperta a tutti. In totale sono stati 8.500 i partecipanti alla prima edizione del progetto, di cui 2.000 beneficiari dei voucher, e circa 500 i bambini e ragazzi presenti alle finali.





PLAY SPORT CAMP

Anche per il 2023 è andata a segno la sinergia tra sport di base e sport di vertice, fra CSI e FC Internazionale Milano, che ad Assisi, nella settimana dal 26 al 30 giugno, ha saputo offrire a 400 bambini e bambine, ragazzi e ragazze delle Diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino cinque fantastici giorni di camp calcistico nella verdeggiante terra di San Francesco. Giornate divertenti e ricche quelle vissute sul campo, grazie alla parte ludica e tecnica gestita dagli allenatori delle giovanili di FC Internazionale Milano, ma anche grazie all'incontro ogni giorno con differenti gruppi del territorio, con momenti di sport inclusivo vissuti insieme ai ragazzi dell'istituto Serafico di Assisi, storico centro riabilitativo che accoglie persone con disabilità diverse ma che in campo hanno portato le loro specifiche abilità, gustando momenti di semplice socialità e inclusione.

JUNIOR TIM CUP -

6.650
ORATORI

IL CALCIO CHE CI FA GRANDI

La Junior TIM Cup è un torneo di calcio a 7 dedicato ai calciatori fino ai 14 anni di età. Si tratta di un progetto sportivo-educativo che nel 2023 ha raggiunto la decima edizione. Coinvolge i giovani atleti degli oratori di tutta Italia e vede collaborare Lega Serie A, TIM e Centro Sportivo Italiano. Al torneo partecipano i giovani under 14 delle città la cui squadra milita nel campionato di Serie A TIM, con l'obiettivo di solidificare sempre più il legame tra il calcio degli oratori e quello dei professionisti, grazie ai numerosi incontri tra i calciatori in erba del CSI e i campioni del calcio di vertice.

Junior TIM Cup

Nelle 10 passate edizioni la Junior TIM Cup ha coinvolto 90.000 ragazzi, 6.650 oratori e fatto giocare più di 35.000 partite. Solo nell'edizione del 2023 sono stati coinvolti oltre 6.000 giovani di più di 600 oratori, impegnati in ben 3.000 partite.

Attraverso questo progetto, i suoi promotori mirano ad educare attraverso lo sport. Il calcio diventa così non solo uno strumento per far divertire migliaia di giovani sportivi, ma anche per comunicare loro la necessità di essere attori e promotori di un cambiamento. La Junior TIM Cup è infatti anche uno strumento per trasmettere i valori positivi dello sport e mettere l'accento su collaborazione, inclusione, rispetto.

Nel corso degli anni, la valenza educativa della Junior TIM Cup è emersa in diverse attività. Nelle passate edizioni sono stati ideati, per esempio, percorsi

educativi a favore dell'inclusione e dell'integrazione, sono state realizzate attività di formazione e supporto alle realtà sportive locali, organizzate attività di volontariato e di approfondimento di diversi argomenti, quali cyberbullismo e benessere digitale. Tramite la Junior TIM Cup, Lega Serie A e TIM hanno anche finanziato la realizzazione dei "Campi dell'Amicizia", degli spazi dove poter praticare sport che sono stati donati a realtà in difficoltà in diverse città d'Italia. Nel 2023, così come nell'edizione precedente, il percorso educativo al centro della Junior TIM Cup è stato quello di approfondimento sulla tematica del razzismo, su tutte quelle azioni che possono essere messe in campo per agire a contrasto della discriminazione, con l'obiettivo di creare una società più inclusiva. La Junior TIM Cup ha infatti sposato la campagna di Lega Serie A "Keep Racism Out", abbracciando, come

KEEP RACISM OUT



35.000
PARTITE

90.000
RAGAZZI COINVOLTI

tematica fondamentale al centro del progetto, proprio la lotta al razzismo. Sono stati organizzati nel 2023 appuntamenti educativi con tutti i Club della Serie A TIM, ideando attività e iniziative volte a sensibilizzare sulle tematiche del razzismo e della discriminazione i giovani e non solo, affiancando quindi momenti formativi e di riflessione alle diverse fasi sportive del torneo di calcio a 7. Durante questi appuntamenti con lo sport professionistico, targati “Keep Racism Out”, i campioni della Serie A TIM hanno incontrato i ragazzi e le ragazze degli oratori e li hanno invitati a riflettere sul rispetto e sulla multiculturalità, insieme agli esperti e ai manager dei Club. Gli incontri con i campioni si sono tenuti negli stadi della Serie A TIM, nei centri sportivi dei Club e nelle sedi degli oratori. Le attività “Keep Racism Out” non si racchiudono tutte in questi incontri educativi con i campioni. Insieme alle emozioni che i ragazzi hanno vissuto visitando gli stadi

e i centri sportivi della Serie A TIM, ci sono stati tanti momenti di riflessione e confronto che si sono tenuti negli oratori e nelle parrocchie, in cui i ragazzi hanno ideato slogan e realizzato materiali di sensibilizzazione, come gli striscioni per la lotta al razzismo e ad ogni forma di discriminazione. Oltre a questo, ogni squadra ha dato vita ad un decalogo in cui ha indicato 10 regole grazie alle quali è possibile “mettere in fuorigioco” il razzismo. Le frasi più significative sono andate a comporre il decalogo “Keep Racism Out”, uno strumento per abbracciare l’inclusione e contrastare tutto ciò che è discriminazione.

Nel 2023 la Finale nazionale del torneo si è giocata allo Stadio Olimpico di Roma, sullo stesso campo dove poco dopo si è giocata la Finale di Coppa Italia Frecciarossa tra Fiorentina e Inter. Sono stati i ragazzi della Parrocchia Sant’Eustachio di Salerno a vincere la coppa della X edizione.

5.7 ASSISTENZA AL TERRITORIO

INCONTRO DEDICATO PER I COMITATI

Nella volontà di sostenere i Comitati dal punto di vista comunicativo, nei mesi di maggio e giugno 2023, sono stati realizzati una serie di **incontri online per i 15 Comitati** che ne hanno fatto richiesta. Si è trattato di una call di circa un'ora, specifica per ciascun Comitato, per affrontare alcune tematiche fondamentali per crescere dal punto di vista della comunicazione, anche in relazione a tutti gli aspetti legati all'identità visiva, ambito in cui la Presidenza nazionale sta investendo molto.

Per ognuno sono stati **analizzati il sito, i social e i materiali** che il Comitato ha realizzato e sono state valutate le modalità per essere sempre più efficaci nel comunicare le attività, oltre ad illustrare le opportunità che offre la Presidenza nazionale (come ad esempio "Stadium", Stadium TV, "VitaCSI" sul sito, ecc.).

NETWORK COMUNICATORI

L'Area Comunicazione ha accolto la richiesta di alcuni territori di trovare un modo per ricevere **notifiche e aggiornamenti in anteprima** sulle campagne nazionali, insieme ad altre novità. È stato creato un **gruppo Telegram** che riunisce coloro che sul territorio si occupano di comunicazione, dei social network e della divulgazione delle notizie sui media e sulla stampa locale. L'obiettivo principale del canale è quello di essere sempre più coordinati sulla comunicazione su tutto il territorio associativo, per diffondere al meglio le attività CSI a tutti i livelli.

PERSONALIZZAZIONE 5×1000

Anche nel 2023 è stata attivata la campagna dedicata al **5×1000**: attraverso la **app MyCSI** i Comitati territoriali hanno potuto personalizzare con il proprio **codice fiscale** le grafiche messe a disposizione dalla Presidenza nazionale, così da essere automaticamente visibile ai propri tesserati.

RACCOLTA FONDI ALLUVIONI

Nel 2023, il Centro Sportivo Italiano ha risposto prontamente a due **emergenze ambientali** che hanno colpito duramente il nostro Paese: l'alluvione in **Emilia-Romagna** a maggio e quella in **Toscana** a novembre. Questi eventi hanno messo a dura prova le comunità locali, richiedendo un intervento rapido e solidale. Per esprimere concretamente la solidarietà del CSI, la voglia di sport e la capacità di resilienza, la Presidenza nazionale ha avviato due **campagne di raccolta fondi** in favore delle società sportive dei territori interessati. L'Area Comunicazione ha supportato attivamente la Presidenza nazionale nella realizzazione delle attività di comunicazione per la raccolta fondi. Sono state sviluppate grafiche e campagne di comunicazione mirate per sensibilizzare le società sportive, i tesserati e gli esterni all'Associazione al fine di incoraggiare le donazioni. I messaggi di solidarietà e le chiamate all'azione sono stati diffusi attraverso vari canali, quali social media, newsletter e sito web, raggiungendo un ampio pubblico e mobilitando una rete di sostegno a livello nazionale.



6

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

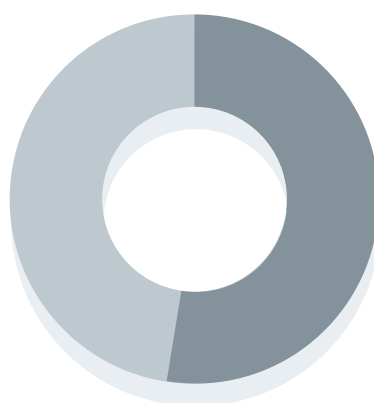
6.1 Rendiconto gestionale al 31/12/2023

COSTI E ONERI				PROVENTI E RICAVI			
A	Costi ed oneri da attività di interesse generale	2023	2022	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2023	2022
1)	materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1)	proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.834.508	3.773.599
2)	servizi	7.870.737	4.440.890	2)	proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3)	godimento beni di terzi	314.547	302.994	3)	ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	304.912	486.229
4)	personale	1.970.640	1.754.062	4)	erogazioni liberali	-	-
5)	ammortamenti	1.369	11.464	5)	proventi 5 per mille	5.369	5.587
5 bis)	svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6)	contributi da soggetti privati	-	-
6)	accantonamenti per rischi ed oneri	250.000	100.000	7)	ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	158.150	93.324
7)	oneri diversi di gestione	146.320	176.491	8)	contributi da enti pubblici	1.559.346	1.253.870
8)	rimanenze iniziali	-	-	9)	proventi da contratti con enti pubblici	3.864.720	1.405.720
9)	accantonamento a riserva vincolata	-	-	10)	altri ricavi, rendite e proventi	65.908	49.775
10)	utilizzo riserva vincolata	-	-	11)	rimanenze finali	-	-
Totale		10.553.613	6.785.901	Totale		10.792.913	7.068.104
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+ -)						239.300	282.203
Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)						144.627	-
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)						-	-
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)						28.348	3.318
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+ -)						-	-
Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+ -)						412.275	285.521
Imposte						72.165	62.989
Avanzo/disavanzo di esercizio (+ -)						340.110	222.532

Il bilancio di esercizio dell'Associazione, è redatto secondo la modulistica definita con D.M n. 39 del 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore).

6.2 Ricavi e proventi

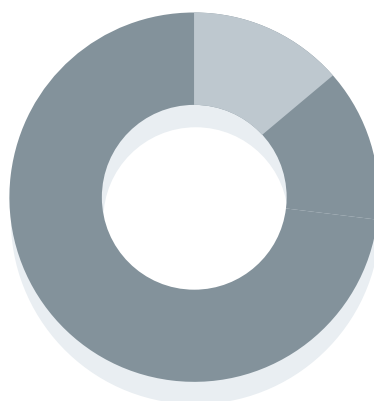
Il totale dei ricavi e dei proventi al 31/12/2023 è pari a 10.969.384 euro di cui il 99,71% è relativo alle attività di interesse generale. Il 49,45% (5.424.066 euro) dei proventi da attività di interesse generale proviene da enti pubblici, mentre il 50,55% (5.545.318 euro) proviene da enti privati e persone fisiche. Nel corso dell'esercizio l'Associazione non ha svolto attività di raccolta fondi.



● **51% DA ENTI PRIVATI**
 ● **49% DA ENTI PUBBLICI**

6.3 Costi e oneri

Nel corso del 2023 l'Associazione ha sostenuto oneri per un totale di 10.557.109 euro di cui il 99,7% rappresenta l'attività di interesse generale. Il 19% (1.970.640 euro) delle risorse economiche impiegate nelle attività di interesse generale è rappresentato dai costi per il personale dipendente, mentre il 82% (8.586.469 euro) è stato destinato al sostegno delle proprie attività.



● **19% PERSONALE**
 ● **82% ALTRI COSTI**

7 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2023 – Centro Sportivo Italiano (CSI) ETS

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte del CSI ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.Lgs. n. 117/2017.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.Lgs. n. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dal Centro Sportivo Italiano (CSI) ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'ente Centro Sportivo Italiano (CSI) ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento all'assemblea degli associati in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 12 termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo

settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

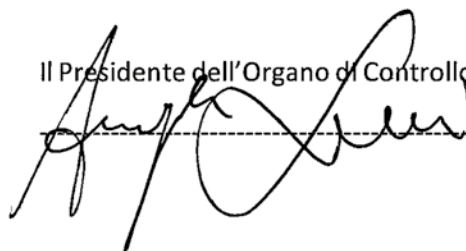
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente Centro Sportivo Italiano (CSI) ETS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

La presente attestazione costituisce parte integrante del bilancio sociale del Centro Sportivo Italiano (CSI) ETS.

Roma, 24.06.2024

Il Presidente dell'Organo di Controllo



I Componenti dell'Organo di Controllo

Salvini Angela

Stifano Rosanna

Cavallo Francesco

CONTATTI

CENTRO SPORTIVO ITALIANO APS - PRESIDENZA NAZIONALE

Via della Conciliazione 1
00193 Roma
06-68404550
www.centro sportivoitaliano.it



www.facebook.com/centro sportivoitaliano



www.instagram.com/centro sportivoitaliano/



www.x.com/CSInazionale



www.youtube.com/centro sportivoitaliano



www.linkedin.com/company/centro sportivoitaliano/



www.t.me/centro sportivoitaliano



www.open.spotify.com/user/tu74tqn67jlqpw91303vzm7pj

www.linktr.ee/centro sportivoitaliano



Redatto a giugno 2024

Coordinatore del progetto
Paolo Bellei

A cura di
Beppe Basso
Carmine Di Pinto
Alessio Franchina
Marco Guizzardi
Michele Marchetti

Progetto grafico
Roberto Mattiucci
Loretta Pizzinga

*Il presente documento
è stato realizzato grazie
al contributo di tutto
lo staff dell'Associazione*

Stampato da Varigrafica Alto Lazio, Zona Ind.le Settevene - 01036 Nepi (VT) Italia
su carta Fedrigoni Arena White Smooth da 140 gr. biodegradabile e riciclabile





CENTRO SPORTIVO ITALIANO APS

Presidenza Nazionale

Via della Conciliazione, 1 - 00193 Roma

www.centrosportivoitaliano.it